



Addendum
La Performance di Sostenibilità

La Performance di Sostenibilità

Il presente addendum fornisce informazioni sulla performance di sostenibilità del Gruppo Saipem, in conformità a quanto richiesto dalla Linea Guida del Global Reporting Initiative (versione G3.0). Le informazioni sono strutturate secondo gli indicatori GRI e integrano quanto rendicontato nelle precedenti sezioni del Bilancio e negli altri strumenti di comunicazione sulla performance dell'anno, come dettagliato nel capitolo "Metodologia e criteri di reporting".

Indice

Profilo organizzativo	ii
Impegni, risultati e obiettivi	iv
Metodologia e criteri di reporting	vi
Informativa sulla modalità di gestione	viii
Governance, impegni, coinvolgimento degli stakeholder	x
Indicatori di sostenibilità	xii
La Performance HSE	xxx
Le Persone	xxxi
Lettera di Assurance Ernst & Young	xxxii

La presente sezione sintetizza le principali informazioni del profilo organizzativo della Società, secondo quanto richiesto dagli indicatori 2.1-2.10 del GRI. Le informazioni sono conformi rispetto a quanto rendicontato nei precedenti capitoli del Bilancio, a cui in ogni caso si rimanda per ulteriori dettagli e approfondimenti.

Saipem è un contractor attivo a livello globale nel settore Oil & Gas, con una presenza radicata in tutti i continenti e un posizionamento strategico nelle principali aree di interesse del segmento petrolifero, incluse le seguenti regioni: Africa Occidentale e Nord Africa, ex URSS, Asia Centrale, Medio Oriente, Americhe e Sud-Est Asiatico.

Quotata sulla Borsa di Milano, Saipem è una partecipata di Eni, che detiene una quota del 42,9% nella Società.

Saipem impiega attualmente una forza lavoro complessiva di 44.232 persone, di cui oltre il 76,1% proveniente da risorse locali.

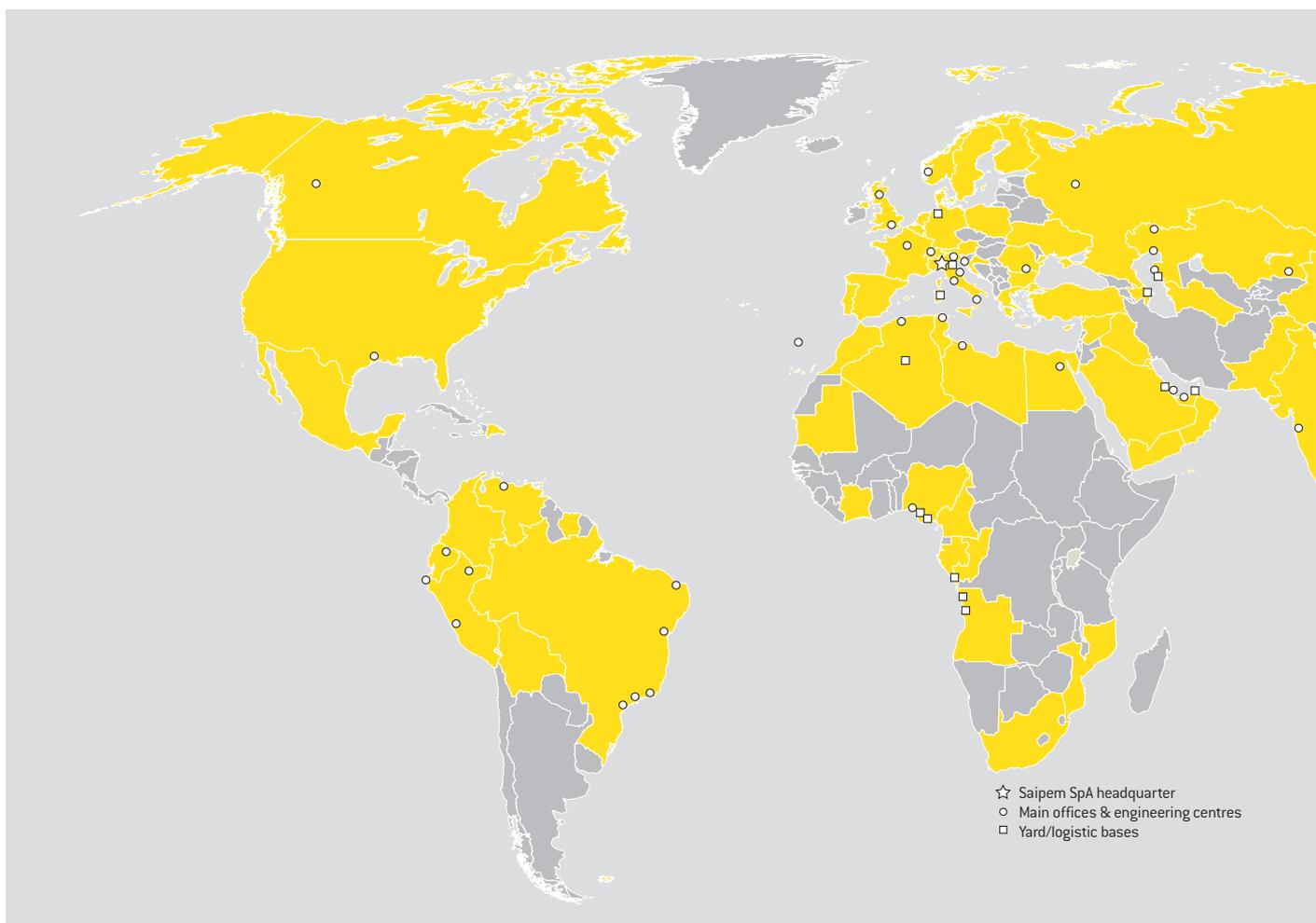
Nel 2011 le società del Gruppo sono state coinvolte attivamente in circa 290 progetti in tutto il mondo.

Nel 2011 Saipem ha conseguito risultati che testimoniano il buon posizionamento competitivo e l'efficienza realizzativa della Società [per la performance finanziaria si faccia riferimento ai precedenti capitoli].

L'organizzazione di Saipem si articola in due Business Unit: Engineering & Construction (ingegneria e costruzioni) e Drilling

(perforazione) che operano spesso in sinergia per progetti Onshore e Offshore. La Business Unit Engineering & Construction è il risultato di una fusione delle due unità precedenti, Onshore e Offshore. All'interno della BU Engineering & Construction, le attività di costruzione Offshore condotte da Saipem comprendono: piattaforme, terminali marini, pipeline, sviluppi sottomarini in acque profonde. L'esperienza in ambito EPIC (ingegneria, acquisto, costruzione e installazione) ruota attorno alla realizzazione di trunkline, condotte per l'esportazione, infield flowline, sistemi pipe-in-pipe, bundle, tie-in e sistemi riser per il trasporto di petrolio, gas e prodotti multi-fase da fondali che superano i 2.000 metri di profondità. Saipem è coinvolta anche nella realizzazione di terminali marini, sistemi di ormeggio con boe convenzionali, banchine d'attracco, moli e unità FPSO (Floating Production Storage and Offloading).

Sul fronte Onshore, Saipem serve principalmente il segmento Oil & Gas, i mercati della raffinaria e della petrolchimica, nonché una serie di mercati industriali diversificati come quello ambientale, delle infrastrutture e dei terminali marini. In relazione ai progetti Onshore, la Società opera da quattro centri ingegneristici ubicati in Italia (Milano e Fano), Francia (Parigi) e India (Chennai). Può inoltre contare sul supporto di una serie di centri ingegneristici di medie dimensioni in Algeria, Canada, India, Italia, Romania e Gran Bretagna.



Nel 2011 l'attività nell'ambito dell'Engineering & Construction Offshore è consistita nella posa di 1.682 chilometri di condotte e nell'installazione di 105.033 tonnellate di impianti. Per quanto riguarda invece l'ambito Engineering & Construction Onshore, l'attività svolta ha riguardato la posa di 889 chilometri di condotte di vario diametro e l'installazione di 353.480 tonnellate di impianti.

In seguito alla sottoscrizione di contratti con le principali compagnie petrolifere, la Business Unit Drilling di Saipem è attualmente impegnata in grossi progetti di perforazione in Europa, ex URSS, Nord Africa, Africa Occidentale, Medio ed Estremo Oriente e Americhe. A livello Offshore, Saipem opera sia in acque convenzionali che in acque profonde.

L'attività relativa al Drilling Offshore ha riguardato l'esecuzione di 64 pozzi per un totale di 177.725 metri perforati.

Nell'ambito del Drilling Onshore sono stati eseguiti 307 pozzi per un totale di 984.949 metri perforati.

Nell'ambito dell'Offshore Construction, Saipem dispone di apparecchiature e di una flotta di oltre 40 navi. Per il settore della perforazione a mare, Saipem vanta una ricca flotta, con sei jack-up già completati e il settimo in costruzione, una Tender Assisted Drilling Barge, cinque rig di perforazione semisommersibili e una nave di perforazione – la Saipem 12000 – capace di lavorare fino a 12.000

metri di profondità. Nel segmento Onshore, Saipem possiede circa 100 impianti di perforazione e workover. Completano il quadro dei principali asset aziendali le tre unità FPSO: FPSO Cidade de Vitória, FPSO Gimboa, situate rispettivamente in Brasile e Angola, e FPSO Aquila entrata in operatività nel dicembre 2011.

Saipem possiede inoltre yard permanenti proprie in Angola, Arabia Saudita, Azerbaijan, Brasile (in costruzione), Congo, Indonesia, Italia, Kazakhstan e Nigeria.

Negli ultimi anni, Saipem ha realizzato un piano di investimento a lungo termine finalizzato ad ampliare la propria flotta con nuovi assets. Per quanto riguarda l'E&C, lo scopo del piano è l'introduzione di nuovi mezzi per l'Offshore Construction e FPSO. Per il Drilling, gli investimenti si propongono l'obiettivo di aumentare gli impianti di perforazione, sia Onshore che Offshore, e realizzare miglioramenti e innovazioni agli impianti già esistenti.

Nel corso del 2011, la performance di Saipem sul fronte della sostenibilità ha ottenuto i riconoscimenti di numerose istituzioni e agenzie di rating. La Società è stata annoverata per il terzo anno consecutivo nell'indice DJSI Europe e nel 2011 è comparsa nuovamente nell'FTSE 4 Good e nell'Ethibel EXCELLENCE Investment Register, replicando i successi del 2010. Da ultimo, per il terzo anno consecutivo, Saipem è stata riconosciuta quale "Leader della sostenibilità" per il settore Oil Equipment & Services nel SAM Sustainability Yearbook 2011.



Dipendenti per area geografica

	Totale dipendenti	Dipendenti locali
Americhe	6.665	5.825
CSI	4.653	3.155
Europa	10.410	8.424
Medio Oriente	5.508	4.315
Africa Settentrionale	4.523	3.739
Estremo Oriente	4.011	2.951
Africa Occidentale e Resto Africa	8.462	5.279

Impegni, risultati e obiettivi

Impegni	Risultati 2011	Obiettivi 2012-2015
Sicurezza		
Assicurare la sicurezza di tutte le persone che lavorano per Saipem	<ul style="list-style-type: none"> - Ottenimento Certificazione OHSAS 18001 per la nuova Business Unit Engineering & Construction e attività in ambito di Progetti Integrati (PRIN) - Prosecuzione del programma LiHS; realizzazione della nuova fase denominata Leading Behaviours: presentazione dei 5 Leading Behaviours attraverso il portale intranet, con circa 600 eventi di comunicazione a cascata (totale di circa 20 mila dipendenti) - Realizzazione di progetti sul tema del Road Accidents (Kazakhstan e Congo) - Attivazione, in collaborazione con l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna di un Master di II livello in "Sicurezza e Protezione Ambientale nell'Industria Oil & Gas" 	<ul style="list-style-type: none"> - Continuare ed estendere la campagna LiHS "Leading Behaviours" - Migliorare la comunicazione e la condivisione di informazioni con i subcontrattisti, al fine di migliorare la loro performance e il rispetto dei requisiti di sicurezza stabiliti da Saipem - Continuare il processo di valutazione del rischio degli asset - Sviluppare e implementare iniziative di training per garantire che il personale coinvolto nei processi HSE sia sempre aggiornato sui più recenti requisiti di legge
Salute		
Assicurare e promuovere la salute delle persone di Saipem	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione del programma BE.ST per controllo e prevenzione di malattie non trasmissibili (diabete, ipertensione, malattie polmonari croniche, obesità, malattie cardiovascolari) - Prosecuzione dei programmi anti-malaria, sia per i dipendenti che rivolti alle comunità locali - Il servizio Salute Italia e Medicina del Lavoro ha svolto 6.050 visite mediche e convenzionato più di 20 centri di Medicina del Lavoro, in tutta Italia, per i programmi di sorveglianza sanitaria - "Pre Travel Counselling" realizzato per più di 700 dipendenti con destinazione estero - Collaborazione con enti scientifici e istituzionali (Simlii, Siti, Simvim, Ukooa, Icoh, Università La Sapienza di Roma, Ospedale San Raffaele) per condivisione dei protocolli di sorveglianza sanitaria e delle tematiche a esse correlate 	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione dei programmi anti-malaria, sia per i dipendenti che rivolti alle comunità locali - Rafforzare il monitoraggio della salute a distanza indirizzato in particolar modo per i dipendenti impegnati in aree di frontiera - Estendere il BE.ST program a tutte le compagnie operative e alle branch del Gruppo - Proseguire l'attività di audit sul sistema di gestione della salute - Estendere il sistema di gestione della salute di Saipem anche nelle realtà aziendali dei subcontrattisti
Sviluppo delle persone		
Sviluppare le capacità e le competenze delle risorse umane, migliorando l'ambiente di lavoro e il sistema di gestione HR	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di partnership e collaborazioni con università locali e per lo sviluppo delle competenze tecniche e manageriali del personale - Estensione della copertura del sistema utilizzato per la gestione del personale (GHR) a 95% delle società operative del Gruppo - Organizzati seminari rivolti ai Responsabili di risorse e volti alla sensibilizzazione su tutti i temi di gestione, sviluppo e formazione dei collaboratori, tra cui i Y-ers - Estensione del Progetto Feedback ai giovani laureati e ai quadri - Emissione della procedura operativa relativa alla gestione del personale italiano in assegnazione internazionale - Introduzione nel sistema professionale del "Knowledge Owner" 	<ul style="list-style-type: none"> - Incremento ulteriore della presenza del personale locale a tutti i livelli dell'organizzazione e promozione di una maggiore multiculturalità - Sviluppo di azioni tese a sostenere l'incremento e la qualità dell'occupazione femminile, [aumento della presenza femminile nella rosa di candidature a tutti i livelli, adozione di strumenti di welfare] - Attuazione di politiche di monitoraggio e sviluppo delle risorse in espatrio - Prosecuzione delle analisi di clima sui giovani laureati e diplomati
Security		
Assicurare la security per le persone e i mezzi di Saipem	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione di un nuovo standard aziendale di Security per garantire i più alti standard per la protezione di persone e asset in ambienti talvolta caratterizzati da alti livelli di rischio 	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione dell'estensione del numero di contratti con società fornitrici di servizi di security che includono clausole sui diritti umani
Territorio e Comunità		
Migliorare e consolidare la relazione con gli stakeholder locali	<ul style="list-style-type: none"> - Implementazione del modello di valutazione degli effetti della strategia di Local Content su Algeria e Nigeria - Realizzazione di due workshop interni con le figure preposte alla gestione della sostenibilità sui territori (sustainability facilitator), al fine di uniformare e migliorare gli strumenti di mappatura e analisi degli stakeholder e del contesto locale - Realizzazione di survey socio-economiche su base semestrale presso le popolazioni ospitanti la Yard di Karimun (Indonesia) 	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzare il dialogo con i Clienti e le istituzioni locali rispetto ai programmi Saipem finalizzati allo sviluppo del contesto locale - Completare il processo di aggiornamento dei sustainability facilitator sugli strumenti atti a mappare e analizzare gli stakeholder e il contesto locale - Migliorare il sistema di monitoraggio delle iniziative per le comunità locali - Proseguire l'implementazione del modello di valutazione degli effetti della strategia di Local Content sulle realtà operative significative

Impegni	Risultati 2011	Obiettivi 2012-2015
Territorio e Comunità		
Contribuire allo sviluppo socio-economico del contesto locale	<ul style="list-style-type: none"> - Integrazione nel sistema di qualifica dei fornitori di requisiti sul rispetto di diritti sociali e del lavoro - Start-up del programma di audit su tematiche di rispetto dei diritti sociali e del lavoro realizzati su 17 fornitori indiani, cinesi e singaporegni - Realizzazione di attività di supporto ai fornitori locali per aumentare il livello qualitativo dei prodotti e servizi offerti, anche rispetto a requisiti HSE (Kazakhstan) - Partnership e collaborazioni con scuole, istituti e università locali per lo sviluppo del sistema educativo e il miglioramento delle competenze della popolazione locale, anche con riferimento a tematiche tecniche Oil & Gas e di sicurezza (Perù, India, Italia, Venezuela, Angola, Colombia, Papua Nuova Guinea) - Partnership e collaborazioni con organizzazione e istituzioni sanitarie, al fine di migliorare le condizioni sanitarie locali e combattere malattie endemiche (Algeria, Venezuela, Kazakhstan, Congo, Angola, Nigeria) - Coinvolgimento dei fornitori e subcontrattisti locali in attività di sostenibilità volte alle comunità ospitanti, in Kazakhstan 	<ul style="list-style-type: none"> - Prosecuzione del programma di audit su fornitori in aree critiche su tematiche inerenti diritti del lavoro e rispetto dei diritti umani - Proseguire nelle attività di supporto allo sviluppo socio-economico delle comunità ospitanti e alla valorizzazione delle risorse locali - Proseguire azioni per aumentare la quota di procurato locale a progetto - Realizzazione di un Socio-Economic Impact Assessment per la nuova yard di fabbricazione in Brasile e conseguente definizione di un Action Plan
Ambiente		
Gestire e minimizzare gli impatti ambientali nel ciclo di vita delle attività operative, migliorando le performance ambientali	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione delle campagne di sensibilizzazione ambientale sulle tematiche del risparmio idrico e impronta ecologica - In aree a stress idrico sono in corso programmi di riutilizzo dell'acqua di scarico domestica, soprattutto per scopi legati all'irrigazione di aree verdi o di abbattimento delle polveri (Progetto Qafco 5-6 - Qatar, Shah Development Project - UAE, Kuryk Yard - Ersai, Kazakhstan) - Miglioramento delle condivisione di informazioni e best practice tra tutte le società operative - Completamento e ottenimento delle certificazione della metodologia per il calcolo delle emissioni di GHG - Ottenimento della certificazione ISO 14001 per la Business Unit E&C e le attività di Progetti Integrati (PRIN) - Lancio della nuova rivista informativa ambientale Corporate eNews destinata ai dipendenti 	<ul style="list-style-type: none"> - Perseguire il monitoraggio continuo della performance e degli impatti ambientali - Realizzare campagne per incrementare la sensibilità e consapevolezza nei confronti delle principali tematiche ambientali - Incrementare l'efficienza energetica - Certificazione ISO 14001 per tutte le attività Corporate
Clienti		
Migliorare la qualità dei servizi offerti, anche in merito alle tematiche di sostenibilità di interesse per il cliente	<ul style="list-style-type: none"> - Meeting specifici su tematiche di sostenibilità tenuti con Clienti in Congo, Nigeria, Kazakhstan 	<ul style="list-style-type: none"> - Organizzare incontri specifici con i principali Clienti, sia internazionali che nazionali, sui temi rilevanti della sostenibilità e in particolare sul tema del rapporto col territorio, al fine di condividere risultati, programmi e approcci sul tema - Consultazione propositiva verso i Clienti per integrare la valutazione degli impatti socio-economici, e in particolare del Local Content, all'interno dello scope of work di progetto; realizzazione di assessment e mappatura stakeholder in progetti pilota (es. Suriname) - Partecipare a eventi, a livello nazionale e internazionale, sulle tematiche di sostenibilità per presentare e condividere risultati, programmi e approcci agli stakeholder interessati
Governance		
Mantenere e rafforzare un sistema di governance adeguato a gestire le sfide del business di Saipem, in maniera sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> - Formazione (e-learning e aula) su tematiche anti corruption, Modello 231 e Codice Etico - Formazione dei componenti dei Compliance Committee delle società controllate - Emissione da parte di Saipem SpA delle ancillary procedures previste dalla "Anti corruption Compliance Guidelines" - Avvio da parte delle società controllate estere della verifica della compliance dell'Organisation Management and Control Model con la legislazione locale e successiva gap analysis sulle attività sensibili e standard di controllo in vigore nelle società stesse 	<ul style="list-style-type: none"> - Aggiornamento del Modello 231 di Saipem SpA al fine di recepire i reati ambientali introdotti nel D.Lgs. 231/2001 dalla legge 121 del 2011 - Aggiornamento del Modello 231 di Saipem SpA al fine di recepire i reati introdotti nel D.Lgs. 231/2001 dalla legge 94, dalla legge 99 e dalla legge 116 del 2009 - Revisione e aggiornamento delle procedure anticorruzione - Formazione e aggiornamento (e-learning e aula) su tematiche anticorruption, Modello 231 e Codice Etico - Formazione e aggiornamento dei componenti dei Compliance Committee delle società controllate - Prosecuzione da parte delle società controllate estere della verifica della compliance dell'Organisation Management and Control Model con la legislazione locale e successiva gap analysis sulle attività sensibili e standard di controllo in vigore nelle società stesse

Metodologia e criteri di reporting

Il presente addendum è parte integrante del sistema di comunicazione e reporting di sostenibilità di Saipem, che si declina in una serie di strumenti definiti per comunicare in maniera esaustiva e

specificamente a tutti gli stakeholder della Società le informazioni sulla performance di sostenibilità.

Communication tools	Stakeholder finanziari	Clienti	Stakeholder interni	Stakeholder locali
Saipem Sustainability 2011				
Sustainability Performance 2011				
Country & Project Case Study				
Financial Statements 2011, Corporate Governance, Code of Ethics				
Annual leaflet, poster e internal newsletter				
Sustainability on the Web				

La sezione fornisce informazioni complementari a quelle degli altri strumenti, svolgendo nel contempo una funzione di indice dei contenuti richiesti dalla Linea Guida del Global Reporting Initiative rispetto alla totalità del sistema di comunicazione e reporting di sostenibilità della Società, per permettere al lettore una facile reperibilità delle informazioni di interesse.

La trattazione degli argomenti e dei dati è conforme alle Linee Guida del Global Reporting Initiative versione G3.0.

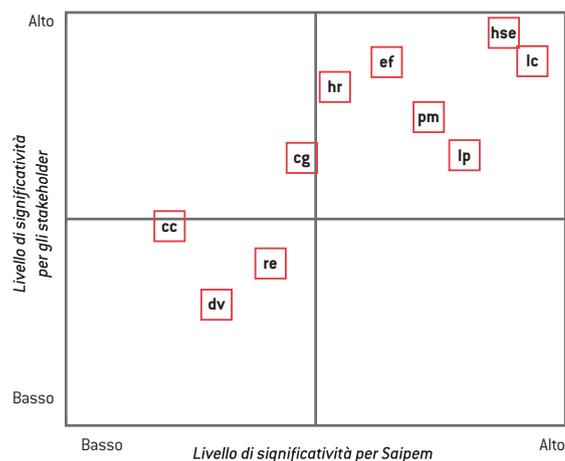
Analisi di materialità e contesto di sostenibilità

Nel corso dell'anno 2011 è stata condotta un'analisi di materialità per definire i temi di sostenibilità considerati più rilevanti, sia internamente all'azienda che per gli stakeholder di riferimento.

Il livello di significatività interna relativa ai temi da trattare è stato delineato dal Comitato di Sostenibilità¹, tenuto conto dei principi e dei valori della Società, della strategia di business e dei relativi obiettivi, delle competenze e dei fattori competitivi che distinguono la Società nel proprio segmento di mercato.

Il livello di interesse esterno è stato rilevato combinando un'analisi di benchmarking inerente i temi di sostenibilità su un panel di 45 società rappresentanti i principali Clienti della Società (sia major che national oil company, con contratti in essere e/o potenziali

futuri), con i risultati del monitoraggio delle richieste e degli interessi che i diversi stakeholder hanno mostrato a Saipem nel corso dell'anno di rendicontazione, mediato con i risultati di un'analisi di frequenza e rilevanza con cui i temi analizzati si presentano nei questionari degli analisti finanziari e delle agenzie di rating (SAM, Vigeo, Eiris, Goldman Sachs, Accountability, La Financiere Responsable).



Efficienza	ef	Tutela dei diritti umani	hr
Salute, sicurezza e ambiente	hse	Gestione delle risorse umane	pm
Responsabilità	re	Diversità	dv
Cambiamenti climatici	cc	Relazione con il territorio	lp
Corporate Governance	cg	Local Content	lc

[1] Il Comitato di Sostenibilità, presieduto dall'Amministratore Delegato, è costituito dai direttori delle funzioni Corporate, dal Vice Amministratore Delegato, dai Chief Operating Officer (COO) delle Business Unit e dal Direttore dei Progetti Integrati.

Il Benchmarking sui Clienti si è basato sia sulle informazioni rese pubbliche dagli stessi su documenti e siti web, sia sulle richieste pervenute nello specifico alla Società nelle fasi commerciali (questionari di qualifica e requisiti contrattuali sui temi di sostenibilità).

Per semplicità di analisi e comparabilità dei risultati, i temi sono stati raggruppati in 10 macro-categorie. La materialità dei temi risulta dall'intersezione del livello di significatività interna con il livello di interesse esterno.

La selezione delle attività e dei programmi riportati nello specifico sui temi individuati come materiali, è stata operata tenendo ulteriormente conto del contesto di sostenibilità nel quale Saipem opera, dando maggiore risalto a quelle tematiche e alle aree geografiche nelle quali la Società ha un impatto più significativo. Ove possibile, gli indicatori di performance dei progetti riportati sono stati contestualizzati con informazioni di dettaglio sulle condizioni locali.

Perimetro e principi del documento

Il presente addendum contiene le informazioni e una descrizione degli indicatori relativi alla performance di Saipem SpA e di tutte le società controllate del Gruppo, incluse eventuali società gestite in joint venture, nel triennio 2009-2011, al fine di permettere al lettore di considerare l'andamento negativo e positivo della performance nel tempo. La trattazione delle informazioni e degli indicatori è stata fatta in accordo ai principi di garanzia della qualità del report previsti dalla Linea Guida del Global Reporting Initiative. Ove possibile, viene data priorità e rilevanza a misurazioni quantitative della performance. Considerata la complessità tecnica del business della Società, le informazioni qualitative sono riportate tenendo conto del livello medio di conoscenza del possibile lettore del documento, per cui il linguaggio e le informazioni riportate sono semplificate al fine di agevolarne la comprensione.

Il perimetro di consolidamento corrisponde di base a quello della rendicontazione finanziaria.

I dati relativi a società controllate in percentuale inferiore al 100%, fatta eccezione per i dati finanziari, sono calcolati secondo il criterio operational, ovvero Saipem rendiconta il 100% delle operazioni nelle quali Saipem SpA o una controllata esercitano il controllo operativo. Per i dati HSE, società immateriali e controllate che non producono effetti significativi non sono incluse nel perimetro di rendicontazione. Ove espressamente indicato, per alcuni indicatori HSE ritenuti particolarmente importanti in rapporto al business della Società, vengono inclusi nella rendicontazione anche i subappaltatori e fornitori operanti sui progetti operativi della Società.

I dati finanziari, in linea con la metodologia di rendicontazione della relazione finanziaria, sono riportati su base proporzionale.

Le metodologie di calcolo relative agli indicatori riportati sono descritte in appendice al presente documento.

Eventuali eccezioni rispetto ai suddetti criteri sono espressamente indicate nel testo, così come eventuali modifiche occorse nelle metodologie di calcolo degli indicatori, fermo restando l'impegno

generale nel mantenere coerenza nelle informazioni e nei dati comunicati.

I dati relativi alla performance della Società riportati nel documento provengono dai sistemi gestionali e di reporting in uso alle diverse funzioni aziendali coinvolte nel processo di reporting. La quasi totalità degli indicatori è raccolta tramite applicazioni dedicate al monitoraggio interno degli stessi.

La rendicontazione è sottoposta a verifica da parte di una società indipendente, verificatore unico della relazione finanziaria annuale, del presente addendum e del documento "Saipem Sustainability 2011".

Informativa sulla modalità di gestione

Nella tabella di seguito si riporta l'informativa sulle Modalità di Gestione delle tematiche relative alla sostenibilità in conformità a quanto richiesto dalla Linea Guida GRI G3.1. Tutti i documenti sono

disponibili nelle sezioni di documentazione del sito internet aziendale www.saipem.com.

Categoria	Aspetto	Documento	Titolo paragrafo
Performance economica			Saipem è un contrattista internazionale con ricavi, nel 2011, pari a 11 miliardi di euro. La Società opera con più di 40.000 dipendenti, ed è presente in più di 130 Paesi, con una presenza spesso di medio o lungo periodo, anche in contesti difficili e "di frontiera". L'integrazione con il territorio è un elemento importante della strategia di business di Saipem, valutata sia in termini di potenziali impatti da minimizzare sia in termini di implicazioni positive generate dalle proprie attività, principalmente in termini di impiego di persone e fornitori locali, partecipando allo sviluppo dei contesti socio-economici locali.
		RF	Lettera agli azionisti
	Modalità di gestione	Sito Saipem	Il modello industriale
		SS11	Capitolo Saipem distinctive approach: Local Content
	Obiettivi e performance	RF	Lettera agli azionisti; Andamento operativo; Commento ai risultati economico-finanziari
	Politica e altre informazioni	RF	Lettera agli azionisti.
Performance ambientale			Fornire prodotti e servizi d'eccellenza per Saipem è coerente con l'impegno nella tutela ambientale. Saipem dispone di uno strutturato sistema di gestione integrato HSE al fine di garantire la conformità ai requisiti imposti dalla legislazione, nazionale e internazionale, e quanto stabilito contrattualmente dal cliente. Oltre alle funzioni di staff di Corporate e nelle principali Società operative, su ogni progetto operativo viene assegnato specificatamente un team preposto alla gestione HSE. La minimizzazione degli impatti ambientali è un obiettivo sull'intero ciclo di vita di un progetto, dalla fase di ingegneria al de-commissioning. Inoltre, l'innovazione tecnologica al servizio degli asset aziendali e l'implementazione di best practice sui progetti operativi sono volti a un costante miglioramento della propria performance ambientale.
		SS11	Capitolo Health, Safety and Environment for Sustainable Future
	Modalità di gestione	Sito Saipem	Sezione Sostenibilità
		RF	Paragrafo QHSE
	Obiettivi e performance	SP	Indicatori di Sostenibilità
	Politica	Sito Saipem	Sezione Sostenibilità
	Responsabilità organizzativa	Sito Saipem	Sezione Sostenibilità
	Formazione e consapevolezza	SS11	Capitolo Health, Safety and Environment for Sustainable Future
	RF	Paragrafo QHSE	
Monitoraggio e Follow-up	SP	Indicatori di Sostenibilità	
	SS11	Capitolo Health, Safety and Environment for Sustainable Future	
Pratiche di lavoro e Indicatori di condizioni di lavoro adeguate			Saipem ritiene che il capitale umano sia un elemento chiave per un duraturo successo competitivo, nel quale il costante sviluppo delle competenze gioca un ruolo fondamentale. Il sistema di gestione delle risorse umane, che prevede metodiche e strumenti ad hoc per il recruitment, lo sviluppo, la mappatura, la valutazione e la crescita dei dipendenti, è applicato in tutte le realtà dove Saipem opera, garantendo nel contempo il rispetto e l'adattabilità alle caratteristiche e peculiarità delle singole realtà. La salute e la sicurezza sul luogo di lavoro di tutto il personale Saipem sono costantemente monitorate e garantite tramite il sistema di gestione integrato HSE e diversi strumenti gestionali sviluppati. Le relazioni industriali sono gestite tenendo in considerazione gli specifici contesti socio-economici nonché la legislazione vigente nel Paese in tema di lavoro.
		SS11	Capitolo Making People a Strategic Asset
	Modalità di gestione	Sito Saipem	Sezione Sostenibilità
		RF	Paragrafo HR
	Obiettivi e performance	SP	Indicatori di Sostenibilità
	Politica	Sito Saipem	Sezione Sostenibilità
	Responsabilità organizzativa	SS11	Training HSE nel Capitolo Health, Safety and Environment for Sustainable Future, Capitolo Making People a Strategic Asset
		Sito Saipem	Sezione Sostenibilità
	Formazione e consapevolezza	SS11	Capitolo Making People a Strategic Asset
	Monitoraggio e Follow-up	SP	Indicatori di Sostenibilità
	RF	Paragrafo HR	

Categoria	Aspetto	Documento	Titolo paragrafo
Diritti umani	Saipem rispetta le normative internazionali sui diritti umani e dei lavoratori e si impegna affinché i propri fornitori ne assicurino a loro volta il rispetto. Saipem garantisce un trattamento equo, basato sulla meritocrazia e sulle pari opportunità, senza discriminazioni di alcun tipo. Questo viene chiaramente espresso nel Codice Etico in cui Saipem si impegna a diffondere la conoscenza dei valori e dei principi aziendali, anche istituendo adeguate procedure di controllo, e a proteggere i diritti peculiari delle popolazioni locali.		
	Modalità di gestione	SS11	Capitolo Saipem distinctive approach: Local Content
		CE	Eticità del business
	Obiettivi e performance	SP	Indicatori di Sostenibilità
	Politica	CE	Eticità del business
		Sito Saipem	
	Responsabilità organizzativa	RF	Gestione delle segnalazioni; Pratiche di Security
		CE	
	Formazione e consapevolezza	RF	
		CE	
Monitoraggio e Follow-up			
Performance sociale	Saipem si impegna a contribuire alla promozione di uno sviluppo socio-economico di lungo termine nelle aree in cui il suo business è localizzato. Questo risultato viene principalmente perseguito attraverso l'assunzione di personale locale, il trasferimento di know how, tecnico e non, e l'approvvigionamento presso fornitori locali. In ottica di mitigazione degli impatti sulle popolazioni locali e il territorio, Saipem ha implementato uno strumento di analisi chiamato Social Impact Assessment per individuare, attraverso un processo strutturato, aree di intervento e linee di azione. Per quanto riguarda le relazioni con il territorio, è stato introdotto un processo per l'identificazione dei principali stakeholder e l'individuazione delle modalità per coinvolgerli e poter così instaurare un dialogo costruttivo e continuativo.		
	Modalità di gestione	Sito Saipem	
		SS11	Capitolo On-the-Ground Presence
	Obiettivi e performance	CG	Paragrafo Trasparenza e Paragrafo Pratiche Anti-Corruzione
		SP	Indicatori di Sostenibilità
	Politica	Sito Saipem	
	Responsabilità organizzativa	CG	Paragrafo Trasparenza e Paragrafo Pratiche Anti-Corruzione
	Formazione e consapevolezza		
	Monitoraggio e Follow-up		
	Performance sulla responsabilità di prodotto	Per Saipem, la soddisfazione del cliente è un fattore chiave per una strategia di lungo periodo. Per ogni progetto sono implementati dei Quality e HSE management systems con il fine di raggiungere i massimi livelli di sicurezza e qualità nei prodotti e nei servizi e di migliorarli costantemente. In ottemperanza alla Politica Corporate per la Qualità, tutte le Società operative di Saipem hanno implementato un Sistema di Gestione della Qualità in accordo ai requisiti ISO 9001, alle linee guida Corporate e ai relativi standard.	
Modalità di gestione		Sito Saipem	
		SS11	Capitolo Health, Safety and Environment for Sustainable Future
Obiettivi e performance		SS11	Capitolo Efficiency for Sustainable Business
		SS11	Capitolo Health, Safety and Environment for Sustainable Future
Politica		Sito Saipem	
Responsabilità organizzativa		Sito Saipem	
Formazione e consapevolezza		SS11	Capitolo Health, Safety and Environment for Sustainable Future
Monitoraggio e Follow-up		SS11	Capitolo Health, Safety and Environment for Sustainable Future

Legenda:

RF: Relazione Finanziaria 2011

SS11: Saipem Sustainability 2011

SP: Addendum La Performance di Sostenibilità

CE: Codice Etico

CG: Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2011

Governance, impegni, coinvolgimento degli stakeholder Rif. GRI 4.1-4.17

È impegno di Saipem mantenere e rafforzare un sistema di Governance allineato con gli standard delle best practice internazionali, idoneo alla complessità della Società.

Di seguito si riporta una breve descrizione della struttura di governo societaria. Ulteriori dettagli sono forniti dal documento "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2011" disponibile nella sezione Governance del sito internet della Società.

Rif. GRI	Governance
4.1-4.2-4.3	<p>La struttura organizzativa della Società è caratterizzata dalla presenza del Consiglio di Amministrazione (CdA), organo centrale nel sistema di governo societario, a cui è affidata in via esclusiva la gestione aziendale. Le funzioni di vigilanza sono affidate al Collegio Sindacale e quelle di revisione legale alla Società di Revisione. L'Assemblea degli Azionisti è l'organo sociale che manifesta, con le sue deliberazioni adottate in conformità della legge e dello Statuto, la volontà sociale. Il CdA, composto da 9 amministratori (di cui 8 7 non esecutivi, 5 indipendenti non esecutivi e 2 esecutivi) è stato nominato dall'Assemblea il 4 maggio 2011. Il CdA ha nominato il Presidente, un Vice Presidente Amministratore Delegato - CEO (Chief Executive Officer), da cui dipendono i COO (Chief Operating Officer) responsabili delle Business Unit in cui si articola l'attività della Società, e un Amministratore Delegato per le Attività di Supporto e Trasversali al Business - Deputy CEO. Il Presidente, che non ha un ruolo esecutivo, ha la rappresentanza della Società ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, insieme con gli amministratori cui siano state conferite deleghe (art. 26 dello Statuto). Il CdA ha inoltre istituito al proprio interno due Comitati con funzioni consultive e propositive: l'Audit Committee (o Comitato per il Controllo Interno), composto da amministratori non esecutivi indipendenti e il Compensation Committee (o Comitato per la Remunerazione), composto da consiglieri non esecutivi, in maggioranza indipendenti. Tra i compiti del CdA, in aggiunta alle competenze attribuitegli in via esclusiva dall'art. 2381 del codice civile, risulta la responsabilità di definire le linee strategiche e gli obiettivi della Società e del Gruppo incluse le politiche per la Sostenibilità.</p> <p>[Rif. RGS 2011 – "La struttura organizzativa"; "Organi di Amministrazione e Controllo e loro Comitati"; "Ruolo e competenze del Consiglio di Amministrazione"; "Composizione"; "Cumulo degli incarichi ricoperti"; "Amministratori indipendenti"; "Comitati interni al Consiglio di Amministrazione"]</p>
4.4	<p>I dipendenti Saipem hanno a disposizione numerosi canali di informazione dedicati, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'intranet portal, a cui hanno libero accesso tutti i dipendenti, fornisce costantemente informativa, ad esempio, sulle attività di business, attività formative, relazioni industriali, oltre a sezioni tecniche di condivisione di documentazione, procedure e best practice; - il magazine trimestrale "Orizzonti", spedito in versione cartacea a circa 15.000 dipendenti e disponibile online, contiene articoli di approfondimento su temi e progetti operativi rilevanti; - numerose newsletter e magazine locali, gestiti dalle società operative, focalizzati su tematiche di interesse nei Paesi di attività. <p>Inoltre sono garantiti i canali di informazione e dialogo previsti dagli accordi sindacali, all'interno del sistema di relazioni industriali volto ad assicurare a tutti i dipendenti informazione preventiva, consultazione e partecipazione.</p> <p>Saipem mette a disposizione di dipendenti e stakeholder un canale informativo, che fa capo all'Organismo di Vigilanza e garantisce riservatezza ed esclusione di qualsiasi forma di ritorsione, attraverso il quale è possibile inoltrare segnalazioni relative a problematiche di sistema di controllo interno, informativa societaria, responsabilità amministrativa della Società, frodi o altre materie (violazioni del Codice Etico, pratiche di mobbing, furti, security, etc.). Il dialogo con gli azionisti è garantito dal responsabile della Segreteria Societaria. Le informazioni di loro interesse sono disponibili sul sito Saipem e possono essere chieste anche tramite l'email: segreteria.societaria@saipem.com.</p> <p>A tutela degli azionisti di minoranza, un sindaco effettivo e uno supplente del Collegio Sindacale sono scelti tra i candidati degli azionisti di minoranza. Il Presidente del Collegio è nominato tra i sindaci eletti dalla minoranza.</p> <p>Attraverso il sito Saipem è più in generale garantita adeguata informativa tramite l'ampia documentazione resa disponibile agli investitori, al mercato e alla stampa, è assicurata dai comunicati stampa, da incontri periodici con gli investitori istituzionali, con la comunità finanziaria e con la stampa.</p> <p>[Rif. RGS 2011 – "Collegio Sindacale"; Sito internet www.saipem.com – Investor Relations]</p>
4.5	<p>La struttura retributiva del Vice Presidente e Amministratore Delegato - CEO e dell'Amministratore Delegato per le Attività di Supporto e Trasversali al Business, così come quella degli altri dirigenti con responsabilità strategiche, è costituita da una parte fissa e una parte variabile annuale. La remunerazione variabile è determinata con riferimento agli obiettivi Saipem nell'anno, relativi a ordini da acquisire, investimenti e portafoglio, EBITDA adjusted e sostenibilità [ulteriormente declinato nell'anno 2011 in indice di frequenza infortuni, politica zero infortuni e audit su fornitori svolti nell'ambito del progetto di compliance con lo standard SA8000].</p> <p>[Rif. RGS 2011 – "Relazione sui compensi"]</p>
4.6	<p>La procedura Saipem "Operazioni con interessi degli amministratori e sindaci e operazioni con parti correlate" (disponibile sul sito internet www.saipem.com nella sezione "Corporate Governance"), volta ad assicurare trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale alle operazioni con parti correlate, è stata approvata dal CdA nell'anno 2010, e trova applicazione dal 1° gennaio 2011.</p> <p>[Rif. RGS 2011 – "Interessi degli amministratori e operazioni con parti correlate"]</p>
4.7	<p>Gli amministratori posseggono i requisiti di onorabilità prescritti dalle disposizioni normative, nonché i requisiti di professionalità e l'esperienza necessari a svolgere con efficacia ed efficienza il loro mandato al quale sono in grado di dedicare tempo e risorse adeguate. Il CdA, in conformità al Codice di Autodisciplina, ha effettuato anche quest'anno un'autovalutazione sulla dimensione, composizione, livello di funzionamento ed efficienza del Consiglio stesso e dei suoi Comitati, avvalendosi dell'assistenza di un consulente esterno specializzato. Dall'analisi sono state rilevate aree specifiche di eccellenza quali, tra le altre, l'accresciuta conoscenza dei consiglieri sulle attività della Società, grazie agli interventi in Consiglio dei responsabili delle Business Unit e alle visite di siti operativi, e la particolare attenzione riservata ai temi "sicurezza" e "analisi dei rischi".</p> <p>[Rif. RGS 2011 – "Consiglio di Amministrazione"; "Autovalutazione"; "Composizione"]</p>
4.8	<p>Il riconoscimento chiaro dei propri valori e responsabilità è un elemento fondante della relazione di Saipem con i propri stakeholder. I seguenti principi, sanciti anche dalla Mission aziendale, sono applicati universalmente nelle realtà operative del Gruppo. L'osservanza della legge, dei regolamenti, delle disposizioni statutarie, dei codici di autodisciplina, l'integrità etica e la correttezza sono impegno costante e dovere di tutte le persone di Saipem nello svolgimento delle proprie funzioni e responsabilità. Tali principi, oltre all'impegno alla trasparenza, all'efficienza energetica e allo sviluppo sostenibile, caratterizzano i comportamenti di tutta l'organizzazione. Il Codice Etico definisce con chiarezza l'insieme dei valori che la Società riconosce, accetta e condivide, nonché l'insieme delle responsabilità che essa assume verso l'interno e verso l'esterno. Il "Team di promozione del Codice" è l'organismo preposto a promuovere la conoscenza del Codice Etico di Saipem e facilitarne l'attuazione. La Società opera nell'ambito delle Linee Guida dell'OCSE [Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico] per le imprese multinazionali. Saipem rispetta i canoni del diritto del lavoro universalmente accettati e i core labour standard contemplati nelle convenzioni fondamentali dell'ILO [Organizzazione Internazionale del Lavoro], ripudiando ogni forma di lavoro forzato, di lavoro minorile e ogni forma di discriminazione, e assicurando standard elevati di salute e di sicurezza a favore dei propri dipendenti e delle società. Saipem ispira i suoi comportamenti imprenditoriali al rispetto di ogni diversità e delle comunità in cui opera ed è impegnata a preservare le identità biologiche, ambientali, socio-culturali ed economiche. Saipem è altresì impegnata a contribuire fattivamente alla promozione della qualità della vita e allo sviluppo socio-economico delle comunità in cui il Gruppo è presente. Al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi aziendali, il Consiglio di Amministrazione ha approvato finora specifiche Policy denominate:</p> <p>"Le nostre persone"; "I nostri Partner nella catena del valore"; "La Global Compliance"; "La Corporate Governance"; "Eccellenza Operativa"; "I nostri Partner istituzionali"; "L'Information Management". La performance della Società e delle sue controllate negli ambiti sociali, ambientali ed economici mostrata dagli indicatori riportati nel presente documento testimonia il grado di implementazione dei suddetti principi. Ulteriori dettagli sulla loro applicazione nelle specifiche realtà operative sono forniti dal documento "Saipem Sustainability 2011".</p> <p>[Rif. RGS 2011 – "Profilo dell'emittente"; "Saipem Sustainability 2011"]</p>

	<p>Il CdA verifica il raggiungimento degli obiettivi preposti in occasione delle Business Review realizzate con cadenza quadrimestrale, e approva annualmente la Pianificazione Strategica, che oltre a tematiche prettamente economico-finanziarie, include obiettivi inerenti aspetti sociali e ambientali del business.</p> <p>I principali rischi riconducibili all'area HSE sono identificati, monitorati e gestiti da Saipem tramite un Sistema Integrato di Gestione HSE, basato su un ciclo annuale di pianificazione, attuazione, controllo, riesame dei risultati e definizione di nuovi obiettivi. La relativa performance è presentata e discussa a ogni riunione del CdA, che emana di conseguenza indicazioni operative. Il CdA è altresì informato all'occorrenza della performance sociale, in attuazione della politica di massimizzazione del Local Content e in merito alla gestione del personale della Società. Il Presidente, il Vice Presidente e Amministratore Delegato - CEO e l'Amministratore Delegato sono informati con cadenza mensile rispetto alle performance sociali.</p> <p>Al Comitato di Sostenibilità, del quale fanno parte il Vice Presidente e Amministratore Delegato - CEO e l'Amministratore Delegato, con cadenza quadrimestrale vengono presentate le principali performance e attività in corso in ambito di relazione con le comunità locali; il Comitato fornisce quindi le linee di indirizzo e approva la pianificazione delle attività. Il Comitato è inoltre informato e approva, in via preventiva, i documenti di rendicontazione esterna sulla performance di sostenibilità nell'anno, che vengono successivamente approvati in via formale dal CdA in concomitanza alla Relazione Finanziaria annuale.</p> <p>[Rif. RF 2011 – "Gestione dei rischi d'impresa"; "Sostenibilità"; RGS 2011 – "Sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria"]</p>
4.9	<p>Il CdA di Saipem, in linea con le best practice internazionali e conformemente alle previsioni del Codice di Borsa, svolge annualmente un programma di autovalutazione sulla dimensione, composizione e funzionamento del Consiglio e dei comitati consiliari, eventualmente esprimendo orientamenti sulle figure professionali la cui presenza in Consiglio sia ritenuta opportuna.</p> <p>[Rif. RGS 2011 – "Autovalutazione"]</p>
Rif. GRI	Impegno in iniziative esterne
4.11	<p>Saipem identifica, monitora e gestisce attivamente il rischio progetto, afferente principalmente i contratti di ingegneria e costruzione, sia in fase di offerta che in fase esecutiva, e i progetti relativi agli Asset societari. La direzione Risk and Opportunity and Knowledge Management (ROKM) assicura il reporting periodico al management sui principali "project risks" e sui relativi trend osservati, aggregati per Business Unit e a livello globale. Fornisce inoltre supporto nelle attività di implementazione delle relative azioni di mitigazione e miglioramento, per la gestione delle aree di rischio e l'ottimizzazione delle opportunità identificate. ROKM contribuisce a promuovere il rispetto delle Golden Rules & Silver Guidelines, lo strumento di governo della propensione all'assunzione di rischi di cui Saipem si è dotata per attribuire agli appropriati livelli manageriali la responsabilità delle decisioni sull'assunzione dei rischi più rilevanti.</p> <p>[Rif. RF 2011 – "Gestione dei rischi d'impresa"]</p>
4.12	<p>Saipem opera nel quadro di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'ILO – International Labour Organization – e delle Linee Guida dell'OCSE per le Imprese Multinazionali.</p> <p>[Rif. Codice Etico]</p>
4.13	<p>Saipem partecipa a numerose iniziative e associazioni che principalmente si prepongono come obiettivo la condivisione delle best practice del settore di competenza. Tra le 32 associazioni a cui Saipem SpA aderisce si citano: ANIMP (Associazione Nazionale di Impiantistica Industriale - Italian Association of Industrial Plant engineering), CEI (Comitato Elettrotecnico Italiano), IADC (International Association of Drilling Contractors), IMCA (International Maritime Contractors Association), IPLOCA (International Pipeline & Offshore Contractors Association), UNI (Ente Nazionale Italiano di Unificazione), SGI (Società Geologica Italiana). Alcune società operative risultano membri di "Ship owners and Marine Industry Ventures Association" e di BIP (Brazilian Institute of Petroleum and Gas). Il Gruppo Saipem, in totale, partecipa a 42 associazioni.</p>

La relazione con gli Stakeholder Rif. GRI 4.14-4.17

Stakeholder	Principali azioni di coinvolgimento nel 2011
Stakeholder finanziari	
Analisti finanziari e Agenzie di rating	Presentazione risultati periodici e illustrazione di obiettivi e risultati. Aggiornamento documento web "Key of interpretation of Saipem website and published documents". Predisposizione informativa a fronte di richieste di VIGEO, la Financière Responsable, EIRIS.
Azionisti	Road Show, dialogo con la segreteria societaria, conferenze per gli investitori internazionali, aggiornamento sezione web dedicata.
Clienti	
	Partecipazione, in qualità di speaker, alla Conferenza del settembre 2011 su "Local Content", Londra (con partecipazione di Clienti quali ExxonMobil, Chevron, Petrobras, Shell, etc.).
	In Congo, presentazione inerente temi di sostenibilità per cliente Total Congo (giugno 2011), Meeting con Eni Congo e Total Congo (dicembre 2011). In Nigeria, presentazione da parte del CEO Saipem al Presidente della Nigeria su sostenibilità e Local Content.
	In Kazakhstan, meeting con Agip KCO e con Daewoo (luglio 2011).
	In Indonesia, inaugurazione della nuova Yard di Karimun, con la partecipazione di tutto il Board Saipem e di 33 Clienti e potenziali partner.
	Costante relazione a livello dei progetti operativi: Project manager e staff di progetto sostengono colloqui, riunioni e rispondono alle richieste del cliente, spesso presente on-site, nel day-by-day operativo. A fine progetto e con cadenza annuale per i progetti più rilevanti, viene richiesto al cliente un feedback tramite lo strumento di Customer Satisfaction. Informativa nelle fasi di pre-qualifica e di offerta per nuove acquisizioni.
Autorità e istituzioni locali	
	Accordo e collaborazione con università italiane per collaborazione in master su tematiche HSE. Prosecuzione collaborazione con università algerine per collaborazione in master su tematiche HSE. Collaborazione con autorità locali e università per la massimizzazione delle assunzioni e la formazione di personale locale.
Dipendenti e Sindacati	
Dipendenti	Formazione inerente la sostenibilità nel business di Saipem, tramite due sessioni formative per i nuovi assunti e 5 sessioni formative all'interno di training su gestione HSE. Workshop organizzato presso sede di Parigi specifico su sostenibilità e risultati delle analisi del modello SELCE. 2 Workshop per il network interno dei Facilitator di sostenibilità per le società operative di West Africa, Indonesia, Cina, Algeria.
Sindacati	Contrattazione collettiva e dialogo con i sindacati su specifiche azioni locali; Meeting con rappresentanti dei lavoratori.
Subcontrattisti e fornitori	
	Coinvolgimento di fornitori locali (36 nigeriani, 23 algerini, 23 kazaki, 24 indonesiani) in survey quali-quantitative per l'applicazione del modello SELCE. Audit a 17 fornitori cinesi e indiani su tematiche di diritti dei lavoratori.
Comunità Locali	
	Diverse iniziative e programmi di sviluppo svolti nel corso dell'anno per le comunità ospitanti, spesso in collaborazione con organizzazione e rappresentanze locali, come illustrato nel documento "Saipem Sustainability 2011". Prosecuzione attività di partnership con Università e scuole locali (Algeria, Azerbaijan, Nigeria, Indonesia, Perù, Venezuela).

Indicatori di sostenibilità

In conformità con le "Sustainability Reporting Guidelines" del Global Reporting Initiatives (GRI), nella seguente tabella si riportano tutti gli indicatori core, mentre gli indicatori additional sono riportati solo quando è presente la relativa rendicontazione. Nel caso gli indica-

tori siano non applicabili o non significativi in relazione alle attività aziendali, si fornisce spiegazione in merito.

I documenti di riferimento per le informazioni aggiuntive sono tutti disponibili sul sito www.saipem.com.

Area	Codice GRI	Descrizione GRI	Indicatore di Performance Saipem
Performance economica	EC.01	Valore economico direttamente generato e distribuito	Stipendi e benefit dipendenti
			Costi di ricerca e sviluppo
	EC.02	Implicazioni finanziarie e altri rischi e opportunità per le attività dell'organizzazione dovuti ai cambiamenti climatici	Spese per iniziative sul territorio
			Dividendi distribuiti
			Costi operativi
			Ricavi della gestione caratteristica
			Imposte sul reddito
	EC.03	Copertura degli obblighi assunti in sede di definizione del piano pensionistico	Utili non distribuiti
			Saipem adotta un sistema di gestione dei rischi, inclusi rischi ambientali e rischi paese, che vengono identificati, monitorati e gestiti.
EC.04	Finanziamenti significativi ricevuti dalla Pubblica Amministrazione	Piani di anzianità	
		I piani pensionistici sono previsti e attivati dalle singole società del Gruppo Saipem secondo previsioni di leggi e di accordi sindacali. In Italia, la partecipazione dei lavoratori ai piani pensionistici complementari è facoltativa. Nell'ambito della riforma pensionistica grande spazio è stato dato ai fondi di pensione complementare di settore quali, Fondenergia, per i lavoratori a cui è applicato il CCNL energia e petrolio e Cometa per coloro ai quali si applica il CCNL metalmeccanico dell'industria e dell'installazione impianti, che sono i contratti collettivi attualmente applicati da Saipem in Italia. L'adesione da parte dei lavoratori è significativa riguardando circa il 70% degli addetti complessivi dei due settori. Ampi e diffusi in Saipem sono altre istituti similari a valere per le realtà estere o Paesi a maggior presenza di lavoratori del Gruppo.	
EC.06	Politiche, pratiche e percentuale di spesa concentrata su fornitori locali in relazione alle sedi operative più significative	A livello Corporate non sono stati concessi finanziamenti significativi da parte di governi centrali. A livello locale le eventuali agevolazioni fiscali ricadono negli accordi stipulati con i singoli Paesi, dati che sono confidenziali vista la loro significatività a livello strategico e competitivo.	
		Percentuale di ordinato a progetto verso fornitori locali	
EC.07	Procedure di assunzione di persone residenti dove si svolge prevalentemente l'attività e percentuale dei senior manager assunti nella comunità locale	Dipendenti locali	
		% di manager locali	
EC.08	Sviluppo e impatto di investimenti in infrastrutture e servizi forniti principalmente per "pubblica utilità", attraverso impegni commerciali, donazioni di prodotti/servizi, attività pro bono	Saipem si è dotata di procedure interne e strumenti atti alla definizione, implementazione e monitoraggio delle iniziative per le comunità ospitanti. Le iniziative sono definite sulla base di una analisi degli stakeholder locali e delle loro aspettative, e normalmente sono attuate, o coordinate, dalle società operative di Saipem, spesso in collaborazione con entità locali.	
		Saipem si è dotata di uno strumento di valutazione delle esternalità generate sul territorio dalla proprio strategia di massimizzazione del Local Content. Il modello, denominato Saipem Externalities Local Content Evaluation (SELCE), tiene conto degli effetti indiretti sulla catena di fornitura e degli effetti indotti generati sulla Società.	
EC.09	Analisi e descrizione dei principali impatti economici indiretti considerando le esternalità generate		

Unità misura	2009	2010	2011	Informazioni aggiuntive
mln euro	1.483	1.627	1.750	
mln euro	17	12		
mln euro			1,0	
mln euro	239	263		
mln euro	3.718	4.436		
mln euro	4.114	4.718		
mln euro	288	344		
mln euro				
				Maggiori dettagli sono disponibili nei precedenti capitoli della Relazione Finanziaria 2011, "Gestione dei rischi d'impresa".
mln euro	3.055	3.608		Maggiori informazioni sui benefici ai dipendenti e i piani di anzianità sono disponibili nei precedenti capitoli della Relazione Finanziaria 2011.
%			56,4	Con riferimento al Codice Etico, Saipem si impegna a contribuire allo sviluppo socio-economico delle comunità in cui opera, facendo uso, per quanto possibile, dell'imprenditoria locale. Nel 2011, su un totale di 8.741 milioni di euro di ordinato, a esclusione di 2.233 milioni di euro destinati a investimenti su asset aziendali e spese di staff, 3.668 milioni di euro sono stati ordinati da fornitori locali.
n.	29.423	31.761	33.688	La massimizzazione del contenuto locale è uno dei pillar della strategia di sostenibilità di Saipem. Ulteriori dettagli sono disponibili nel precedente capitolo inerente le Risorse Umane della Relazione Finanziaria 2011, nella sezione Sostenibilità del sito web, e nel documento "Saipem Sustainability 2011".
%		48,4	46,1	
				Maggiori approfondimenti e dettagli sulle iniziative implementate nel corso dell'anno sono riportati nel documento "Saipem Sustainability 2011".
				Maggiori approfondimenti e dettagli sulle modello SELCE e i risultati per le aree operative sulle quali è stato applicato nel corso dell'anno sono riportati nel documento "Saipem Sustainability 2011".

Area	Codice GRI	Descrizione GRI	Indicatore di Performance Saipem
Performance ambientale	EN.01	Materie prime utilizzate per peso o volume	Come contrattista nel settore oil & gas, l'utilizzo che Saipem fa delle principali materie prime nelle realtà operative, è dettato dalle condizioni contrattuali stabilite dal Cliente, quando queste non sono fornite direttamente dal Cliente stesso, anche come semilavorati. Quindi sia da un punto di vista economico che di responsabilità le materie prime utilizzate rientrano nello scopo del lavoro richiesto.
	EN.02	Percentuale dei materiali utilizzati che deriva da materiale riciclato	Nel corso del 2011, su un totale di 200.114 tonnellate di rifiuti prodotti e contrattualmente in capo a Saipem, 27.467 tonnellate sono state riciclate nelle attività produttive, o inviate a riciclo esterno, principalmente inerenti sfridi di metalli ferrosi, acciaio e metalli non ferrosi, legno e altri materiali da costruzione.
	EN.03	Consumo diretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria	Natural Gas Heavy Fuel Oil (HFO) Intermediate Fuel Oil (IFO) Light Fuel Oil (LFO) Diesel Diesel Marine Oil
	EN.04	Consumo indiretto di energia suddiviso per fonte energetica primaria	Energia elettrica consumata
	EN.05	Risparmio energetico dovuto alla conservazione e ai miglioramenti in termini di efficienza	A livello Corporate l'impegno per la conservazione dell'energia sta aumentando, specialmente negli ultimi due anni. Diverse iniziative di sensibilizzazione sono state implementate per promuovere tra i dipendenti comportamenti rispettosi dell'ambiente, ad esempio tramite la diffusione di poster e adesivi negli uffici per promuovere l'attenzione al risparmio energetico, e l'avvio di un progetto pilota presso gli uffici di San Donato Milanese (Italia) inerente il risparmio di energia elettrica consumata dai PC.
	EN.06	Iniziative per fornire prodotti e servizi a efficienza energetica o basati su energia rinnovabile e conseguenti riduzioni del fabbisogno energetico come risultato di queste iniziative	Energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili
	EN.08	Prelievo totale di acqua per fonte	Totale prelievo di acqua Acqua dolce / da acquedotti Acque da acquifero sotterraneo Acqua da corsi d'acqua superficiali Acqua di mare
	EN.09	Fonti idriche significativamente interessate dal prelievo di acqua	Saipem lavora in aree con condizioni di stress idrico molto diverse tra loro. Il consumo di acqua è uno degli aspetti ambientali valutati sia durante le fasi preparatorie che nell'esecuzione dei progetti operativi, inclusi gli uffici e le sedi permanenti. Sebbene i consumi di acque dolci siano normalmente abbastanza limitati, considerata l'attività di Saipem, quando il consumo di acqua è considerato significativo e l'area particolarmente sensibile, specifiche misure di mitigazione vengono implementate per limitare gli impatti. Nelle aree a stress idrico il riutilizzo di acqua è fortemente incoraggiato, e normalmente realizzato grazie all'installazione di impianti di trattamento che permettono il riutilizzo delle acque per irrigazione e abbattimento delle polveri nelle aree di cantiere.
	EN.10	Percentuale e volume totale dell'acqua riciclata e riutilizzata	Percentuale di acqua riutilizzata e/o riciclata
	EN.11	Localizzazione e dimensione dei terreni posseduti, affittati, o gestiti in aree (o adiacenti ad aree) protette o in aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette	Saipem lavora nella maggior parte dei casi in aree di proprietà e responsabilità del Cliente. Nel caso di aree di proprietà, che riguardano essenzialmente le yard di fabbricazione, Saipem ha in essere un sistema di monitoraggio degli impatti delle proprie attività, inclusi i possibili effetti sulla biodiversità delle aree limitrofe.

Unità misura	2009	2010	2011	Informazioni aggiuntive
%			14	
km ³		1.245,2		
kt		6,1		
kt		21,9		
kt		6,9		
kt		314,1		
kt		102,6		
GWh		24,3		
				Nel corso del 2011 è stata completata l'eliminazione di tutti i generatori diesel presso la base di Kuryk, Kazakhstan, che adesso è approvvigionata dalla rete elettrica pubblica. Maggiori dettagli disponibili nel documento "Saipem Sustainability 2011".
MWh		297,3		
km ³		7.234,78		
km ³		2.570,78		
km ³		3.938,82		
km ³		86,63		
km ³		638,54		
				Nel corso del 2011 la campagna "Save water and Reuse" è stata realizzata al fine di promuovere comportamenti e pratiche di risparmio idrico. Maggiori dettagli sono disponibili nel documento "Saipem Sustainability 2011". Inoltre, il documento "Sustainability Report 2010", disponibile sul website Saipem, include specifiche sezioni dedicate al tema.
km ³		303,9		
%		4,2		

Area	Codice GRI	Descrizione GRI	Indicatore di Performance Saipem
Performance ambientale	EN.12	Descrizione dei maggiori impatti di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità di aree protette o aree a elevata biodiversità esterne alle aree protette	Nell'ambito della prevenzione, Saipem, come trattista, lavora su progetti e aree per le quali il Cliente stesso normalmente fornisce un Environmental Impact Assessment. In caso contrario, o quando le condizioni lo rendano necessario, Saipem svolge studi d'impatto ambientale, che includono una valutazione sistematica degli effetti sulla biodiversità, al fine di valutare e implementare soluzioni compensative per il mantenimento dell'ambiente originario.
	EN.14	Strategie, azioni attuate, piani futuri per gestire gli impatti sulla biodiversità	Saipem considera il tema della biodiversità e monitora i propri potenziali effetti all'interno del sistema di gestione ambientale attuato su tutte le realtà operative. La gestione dei potenziali effetti, e delle relative azioni di mitigazione, è quindi fatta a livello dei singoli progetti/realtà operative.
	EN.16	Emissioni totali dirette e indirette di gas a effetto serra per peso	Emissioni di GHG dirette Emissioni di GHG indirette (scopo 2)
	EN.18	Iniziative per ridurre l'emissione di gas a effetto serra e risultati raggiunti	Saipem sta lavorando per migliorare il proprio sistema di monitoraggio delle emissioni dirette, al fine di valutare più efficacemente gli effetti di misure di riduzione. Il nuovo "Manuale di stima delle emissioni" fornisce un metodo completo, consistente e trasparente per la stima della quantità di specifici inquinanti emessi in atmosfera a seguito di consumo di carburanti. L'approccio metodologico utilizzato deriva dalla combinazione di informazioni sulla magnitudo e il tipo di attività umana considerata (le attività considerate in Saipem sono il consumo di carburanti e di energia elettrica autoprodotta), con coefficienti chiamati fattori di emissione. Il manuale è stato aggiornato nel corso del 2011 e certificato da Bureau Veritas.
	EN.19	Emissioni di sostanze nocive per l'ozono per peso	L'utilizzo di sostanze dannose per l'ozono è considerato un aspetto ambientale da mantenere sotto controllo, in quanto tali sostanze non partecipano al ciclo produttivo, ma vengono utilizzate principalmente per refrigeratori e condizionatori. Il loro utilizzo e monitoraggio è fatto sempre in conformità alla legislazione vigente. È in corso un programma di sostituzione delle suddette sostanze in tutti gli uffici in Italia ove se ne fa uso.
	EN.20	NO, SO e altre emissioni significative nell'aria per tipologia e peso	Emissioni di SO ₂ Emissioni di NO _x Emissioni di CO
	EN.21	Acqua totale scaricata per qualità e destinazione	Totale acqua scaricata
	EN.22	Peso totale dei rifiuti per tipologia e per metodi di smaltimento	Totale rifiuti prodotti, di cui: Rifiuti smaltiti in discarica Rifiuti inceneriti
	EN.23	Numero totale e volume di sversamenti significativi	Numero totale di sversamenti, di cui: sversamenti di sostanze chimiche sversamenti di sostanze oleose volume di sostanze sversate
	EN.24	Peso dei rifiuti classificati come pericolosi in base alla Convenzione di Basilea (allegati I, II, VIII) che sono trasportati, importati, esportati o trattati e loro percentuale trasportata all'estero	Rifiuti pericolosi Ogni cantiere a terra ha stipulato un contratto con una società locale di gestione e smaltimento dei rifiuti, opportunamente valutata in merito alla professionalità e correttezza della stessa prima dell'assegnazione dell'incarico. I rifiuti vengono trattati e smaltiti localmente, non si registrano casi di rifiuti trasportati all'estero.

Unità misura	2009	2010	2011	Informazioni aggiuntive
				Nel corso del 2011 sono state svolte azioni specifiche su progetti in Italia, Algeria e Australia, come descritte nel documento "Saipem Sustainability 2011".
kt		1.320,9		Il progetto "I turn my engine off when parked" realizzato in Kazakhstan, il cui scopo è incrementare la sensibilità ambientale e ridurre inutili emissioni in atmosfera, attraverso suggerimenti pratici per proteggere l'ambiente ed evitare spreco di risorse, è un esempio dei progetti realizzati sul tema. Maggiori dettagli nel documento "Saipem Sustainability 2011".
ktCO ₂ eq		81,4		
				Il progetto "I turn my engine off when parked", il cui scopo è incrementare la sensibilità ambientale e suggerimenti pratici per proteggere l'ambiente ed evitare spreco di risorse, è un esempio di progetto realizzato in Kazakhstan, di cui si forniscono dettagli nel documento "Saipem Sustainability 2011".
kt	2,656	3,279	3,957	
kt	20,117	18,963	22,413	
kt	8,740	9,627	8,994	
km ³	48.513,611	2.618,602	1.642,345	Il dato inerente l'acqua scaricata nel 2009 include anche le acque di ballastaggio dei mezzi della flotta. Il focus sul progetto "Zero Discharge" realizzato in Kazakhstan, grazie al quale nessun tipo di acqua viene più scaricata nel Mar Caspio, è disponibile nel documento "Saipem Sustainability 2011".
				Ulteriori dettagli su iniziative implementate nell'anno sono disponibili nel documento "Saipem Sustainability 2011", ad esempio progetto di riciclaggio di carta e cartone in Qatar.
n.	99	55	94	
n.	5	4	14	Il dato riportato per volume di sostanze sversate nel 2010 è parziale, in quanto il monitoraggio dell'indicatore su tutte le realtà operative significative è funzionale dal 2011.
n.	94	51	80	
barili	-	459,93	4.128,89	
kt	23,59	20,04	30,96	

Area	Codice GRI	Descrizione GRI	Indicatore di Performance Saipem
Performance ambientale	EN.26	Iniziative per mitigare gli impatti ambientali dei prodotti e servizi e grado di mitigazione dell'impatto	Saipem come contrattista del settore oil & gas, da un punto di vista contrattuale non può farsi carico della responsabilità dei prodotti e servizi forniti, in quanto questi sono definiti e gestiti dal Cliente. Saipem adotta tutte le misure necessarie a garantire la salvaguardia ambientale nell'esecuzione lavori, sia nelle attività gestite direttamente con proprio personale e mezzi, che nelle operazioni sulle quali applica un controllo operativo.
	EN.27	Percentuale dei prodotti venduti e relativo materiale di imballaggio riciclato o riutilizzato per categoria	Non materiale. I prodotti e i servizi venduti da Saipem non richiedono un packaging.
	EN.28	Valore monetario delle multe significative e numero delle sanzioni non monetarie per mancato rispetto di regolamenti e leggi in materia ambientale	Nel corso del 2011 Saipem non ha ricevuto significative multe o sanzioni non monetarie per inosservanza di leggi e regolamenti ambientali.
	EN.30	Spese e investimenti per la protezione dell'ambiente, suddivise per tipologia	Saipem, come contrattista, contabilizza dal 2011 nel proprio sistema solo le spese e gli investimenti fatti per le proprie attività e i propri asset, non quelle finalizzate allo scopo del lavoro per un progetto operativo, ove tali costi sono rimborsati dal Cliente, essendo richiesti e approvati dal Cliente stesso e divenendo parte del costo complessivo di progetto. Investimenti HSE Spese HSE, di cui: spese per gestione HSE integrata spese per l'ambiente
Occupazione	LA.01	Numero totale dei dipendenti, suddiviso per tipologia, tipo di contratto, di distribuzione territoriale	Totale dipendenti a fine periodo, di cui: Senior manager Middle manager White Collar Blue Collar Dipendenti in Paesi extra-UE Dipendenti con contratto a tempo indeterminato
	LA.02	Numero totale e tasso di turnover del personale, suddiviso per età, sesso e area geografica	Totale assunzioni, di cui: Uomini Donne Assunzioni di personale con età minore di 30 anni Assunzioni di personale con età fra 30 e 50 anni Assunzioni di personale con età maggiore di 50 anni Risoluzioni di risorse critiche
	LA.03	Benefit previsti per i lavoratori a tempo pieno, ma non per i lavoratori part-time e a termine, suddivisi per principali siti produttivi	Con riferimento all'Italia, i benefit offerti ai lavoratori con contratto part-time e/o con contratto a termine non differiscono da quelli riconosciuti ai lavoratori con contratto a tempo pieno e/o indeterminato.
	LA.04	Percentuale dei dipendenti coperti da accordi collettivi di contrattazione	Su un totale di 36.544 dipendenti monitorati nel 2011, 20.152 sono coperti da accordi collettivi di contrattazione.
Relazioni Industriali	LA.05	Periodo minimo di preavviso per modifiche operative (cambiamenti organizzativi), specificando se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva	Il periodo minimo di preavviso per modifiche operative è differente a secondo del Paese di attività, e in ogni caso è in linea con quanto previsto dalle leggi vigenti e dagli accordi sindacali sottoscritti dai singoli Paesi in cui Saipem opera. Per quanto riguarda la gestione dei progetti, si evidenzia che la durata delle operazioni viene specificata dal contratto stesso. Saipem assicura la tempestiva e preventiva presentazione alle rappresentanze sindacali delle modifiche organizzative, prima della loro emissione, che producono cambiamenti negli assetti aziendali, al fine di trasmettere condivisione sulle scelte aziendali e informare i lavoratori in modo capillare.
	LA.06	Percentuale dei lavoratori rappresentati nel Comitato per la salute e la sicurezza, composto da rappresentanti della direzione e dei lavoratori, istituito al fine di controllare e fornire consigli sui programmi per la tutela della salute e della sicurezza del lavoratore.	Tutte le società operative di Saipem organizzano periodici HSE meeting nei quali partecipano dipendenti e manager, specificatamente finalizzati ad analizzare potenziali situazioni di rischio per la salute e la sicurezza dei lavoratori e delineare idonee procedure e azioni per mitigare le stesse. Numero di HSE meeting realizzati

Unità misura	2009	2010	2011	Informazioni aggiuntive
--------------	------	------	------	-------------------------

Numerosi esempi di progetti realizzati nel corso del 2011 sono riportati nel documento "Saipem Sustainability 2011" nel capitolo inerente la salvaguardia ambientale, quali ad esempio i progetti OLT (Italia) e Nord Stream (Mar Baltico).

k€	-	-	19.453
----	---	---	--------

k€	-	-	98,1
----	---	---	------

k€	-	-	31,7
----	---	---	------

k€	-	-	2,7
----	---	---	-----

n.	38.052	41.174	44.232
----	--------	--------	--------

n.	381	431	441
----	-----	-----	-----

n.	4.186	4.608	4.696
----	-------	-------	-------

n.	16.362	18.413	20.382
----	--------	--------	--------

n.	17.123	17.722	18.713
----	--------	--------	--------

n.	29.461	30.611	33.822
----	--------	--------	--------

n.	-	-	17.679
----	---	---	--------

n.	-	-	7.828
----	---	---	-------

n.	-	-	6.985
----	---	---	-------

n.	-	-	843
----	---	---	-----

n.	-	-	3.520
----	---	---	-------

n.	-	-	3.813
----	---	---	-------

n.	-	-	495
----	---	---	-----

n.	-	2.369	2.918
----	---	-------	-------

Ulteriori dettagli relativi all'occupazione sono forniti nella scheda "Le Persone" del presente documento e nel documento "Saipem Sustainability 2011".

%	-	65,64	55,14
---	---	-------	-------

n.	36.463	31.283	41.757
----	--------	--------	--------

Area	Codice GRI	Descrizione GRI	Indicatore di Performance Saipem
Salute e Sicurezza sul Lavoro	LA.07	Tasso di infortuni sul lavoro, di malattia, di giornate di lavoro perse, assenteismo e numero totale di decessi, divisi per area geografica	Worked manhours
			Fatal accidents
			Lost Time Injuries days lost
			Total recordable Incidents
			LTI Frequency Rate
	LA.08	Programmi di educazione, formazione, consulenza, prevenzione e controllo dei rischi attivati a supporto dei lavoratori, delle rispettive famiglie o della comunità, relativamente a disturbi o malattie gravi	Ore di formazione HSE
			Tool Box Talks
	LA.09	Accordi formali con i sindacati relativi alla salute e alla sicurezza	<p>La promozione della salute e della sicurezza sono sostenute anche dagli accordi di livello nazionale e aziendale. Tali accordi, condivisi con le organizzazioni sindacali, determinano le modalità di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori, principalmente in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - costituzione delle rappresentanze dei lavoratori per la sicurezza (composizione e numero); - previsioni obbligatorie per l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale; - piani di formazione specifica per gli operatori della sicurezza (figure aziendali preposte e rappresentanti dei lavoratori) e informazione capillare sui temi della sicurezza a tutti i dipendenti; - consultazioni periodiche tra Azienda e Rappresentanze dei lavoratori. <p>In Italia, i temi salute, sicurezza e ambiente sono regolati da disposizioni contrattuali specifiche e dal contratto nazionale del lavoro. In particolare, quest'ultimo prevede la nomina di rappresentanti aziendali dei lavoratori per la loro tutela sui temi salute, sicurezza e ambiente. La nomina avviene per elezione; il numero di rappresentati è previsto dalla legge e dal contratto collettivo. Saipem, inoltre ha legato parzialmente l'erogazione di premi integrativi oltre che a indicatori di redditività e di produttività a indicatori riferiti a obiettivi di sicurezza.</p>
	Formazione e Istruzione	LA.10	Ore medie di formazione annue per dipendente, suddiviso per categoria di lavoratori
Partecipazioni per categoria:			
Blue Collar			
White Collar			
LA.11	Programmi per la gestione delle competenze e per promuovere una formazione/aggiornamento progressivo a sostegno dell'impiego continuativo dei dipendenti e per la gestione della fase finale delle proprie carriere	Numero dipendenti sottoposti a valutazione delle skill	
		Numero di Knowledge owner	
LA.12	Percentuale di dipendenti che ricevono regolarmente valutazioni delle performance e dello sviluppo della propria carriera	Numero dipendenti sottoposti a valutazione della performance	
Diversità e Pari Opportunità	LA.13	Composizione degli organi di governo dell'impresa e ripartizione dei dipendenti per categoria in base a sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	Occupazione femminile
			Assunzioni di donne per fascia di età:
			Donne con età minore di 30 anni
			Donne con età tra 30 e 50 anni
			Donne con età maggiore di 50 anni
Numero di dipendenti locali con posizioni manageriali			
Numero di nazionalità rappresentate nella popolazione dei dipendenti			

Unità misura	2009	2010	2011	Informazioni aggiuntive
mIn ore	231,83	280,98	329,81	
n.	2	6	6	
n.	111	105	96	
n.	3.835	4.196		
n.		480		
	0,48	0,40	0,31	
	1,93	1,71	1,30	
n. ore	861.623	924.267	1.189.253	Diverse iniziative implementate nel 2011 sono descritte nel documento "Saipem Sustainability 2011", quali i programmi anti-malaria destinati sia ai dipendenti che alle popolazioni locali, e le campagne di prevenzione per malattie come diabete, tubercolosi e malattie cardiache. Iniziative di training HSE per i dipendenti sono dettagliate nel documento "Saipem Sustainability 2011".
n.	374.606	482.929	587.619	
ore			1.809.753	
n.			34.867	
n.			37.597	
n.			6.449	
n.			1.241	
n.			761	
n.				
n.			17.220	
n.	4.186	4.439	4.911	
n.			538	
n.			279	
n.			26	
n.			925	
n.			119	

Area	Codice GRI	Descrizione GRI	Indicatore di Performance Saipem
Diversità e Pari Opportunità	LA.14	Rapporto dello stipendio base degli uomini rispetto a quello delle donne a parità di categoria	Rapporto tra stipendio base delle donne rispetto allo stipendio base degli uomini, per categoria: Senior manager e Middle manager
			Employee Worker
Occupazione	LA.15	Rientro sul posto di lavoro e tasso di retention al termine del congedo parentale, suddiviso per genere	Saipem, focalizzata al mantenimento di personale qualificato, riconosce agli istituti di congedo (maternità, paternità, per formazione, etc.), un ruolo imprescindibile e di sostegno all'obiettivo perseguito. I lavoratori godono di periodi di congedo parentale, definiti secondo le leggi e gli accordi sindacali locali. Pertanto i dipendenti, indipendentemente dal loro sesso, al loro rientro dal congedo tornano al lavoro in posizioni che salvaguardano la professionalità acquisita, la retribuzione in essere al momento del rientro, la partecipazione ai piani di crescita professionale previsti in azienda. Con riferimento all'Italia e al 2011, non vi sono state risoluzioni del rapporto di lavoro al termine del congedo richiesto.
Pratiche di Investimento e Approvvigionamento	HR.01	Percentuale e numero totale di accordi significativi di investimento che includono clausole sui diritti umani o che sono sottoposti a una relativa valutazione	I fornitori coinvolti in attività di approvvigionamento con Saipem devono prendere visione e accettare nella totalità il Modello 231 comprendente il Codice Etico Saipem che si ispira nei suoi principi alla Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite dei Diritti dell'Uomo, ai Principi Fondamentali dell'ILO, International Labour Organization, e alle linee guida OECD per le società multinazionali. Tale modello è incluso come documento contrattuale in tutti i contratti standard emessi da Saipem. L'accettazione d'ordine implica accettazione del Codice Etico Saipem, per cui la totalità degli ordini risulta coperta.
			indicatore da definire
			Un elemento fondamentale nel processo di qualifica dei fornitori è la Dichiarazione del Fornitore (Vendor Declaration) nella quale il fornitore si impegna ad agire in stretta osservanza ai principi definiti nel Codice Etico di Saipem, nonché di rispettare i Diritti Umani in conformità alla Politica di Sostenibilità Saipem e si impegna a sottoscrivere le richieste in accordo alla legge nazionale in vigore ad adempiere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi relativi al proprio personale.
Non Discriminazione	HR.02	Percentuale dei principali fornitori e appaltatori che sono sottoposti a verifiche in materia di diritti umani e relative azioni intraprese	indicatore da definire
			Dipendenti formati sui contenuti del Codice Etico, di cui: tramite workshop tramite e-learning
			Ore di formazione effettuate sui contenuti del Codice Etico, di cui: tramite workshop tramite e-learning
Non Discriminazione	HR.03	Ore totali di formazione dei dipendenti su politiche e procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività dell'organizzazione e percentuale dei lavoratori formati	Segnalazioni legate a pratiche discriminatorie - di cui fondate o parzialmente fondate - di cui aperte
Non Discriminazione	HR.04	Numero totale di episodi legati a pratiche discriminatorie e azioni intraprese	

Unità misura	2009	2010	2011	Informazioni aggiuntive
%	-	-	91	A differenza degli altri indicatori inerenti i dipendenti, per l'indicatore relativo alle retribuzioni base, i dipendenti sono suddivisi attraverso l'utilizzo della Metodologia Hay di pesatura delle posizioni (Job Evaluation System).
%	-	-	92	
%	-	-	92	

I fornitori coinvolti in attività di approvvigionamento con Saipem devono prendere visione e accettare nella totalità il Modello 231 comprendente il Codice Etico Saipem che si ispira nei suoi principi alla Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite dei Diritti dell'Uomo, ai Principi Fondamentali dell'ILO, International Labour Organization, e alle linee guida OECD per le società multinazionali. Tale modello è incluso come documento contrattuale in tutti i contratti standard emessi da Saipem.

n.				Un elemento fondamentale nel processo di qualifica dei fornitori è la Dichiarazione del Fornitore (Vendor Declaration) nella quale il fornitore si impegna ad agire in stretta osservanza ai principi definiti nel Codice Etico di Saipem, nonché di rispettare i Diritti Umani in conformità alla Politica di Sostenibilità Saipem e si impegna a sottoscrivere le richieste in accordo alla legge nazionale in vigore ad adempiere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi relativi al proprio personale.
n.			480	
n.			291	
n.			189	
n.			5.896	
n.			3.628	
n.			2.268	
n.			3	Le segnalazioni ricevute sono trattate secondo le modalità descritte nella procedura "Segnalazioni ricevute da Saipem e dalle società controllate".
n.			-	
n.			1	

Area	Codice GRI	Descrizione GRI	Indicatore di Performance Saipem
Libertà di Associazione e Contrattazione Collettiva	HR.05	Identificazione delle attività in cui la libertà di associazione e contrattazione collettiva può essere esposta a rischi significativi e azioni intraprese in difesa di tali diritti	Tutti i fornitori devono prendere visione e accettare nella totalità il Modello 231, comprendente il Codice Etico Saipem che si ispira nei suoi principi alla Dichiarazione Universale delle Nazioni Unite dei Diritti dell'Uomo, ai Principi Fondamentali dell'ILO, International Labour Organization, e alle Linee Guida OECD. Nell'anno 2011, inoltre, Saipem ha integrato il proprio processo di valutazione dei fornitori con lo scopo di valutare la Responsabilità Sociale della propria catena di fornitura. L'attuale sistema di qualifica fornitori è stato integrato con i requisiti concernenti il rispetto dei diritti sociali e del lavoro, in linea con i "Fundamental Principles and Rights at Works" dell'International Labour Organization (ILO), nonché con lo standard SA8000, focalizzandosi sui seguenti principali aspetti: child and forced labour, freedom of association and right to collective bargaining, remuneration, working hours, discrimination and disciplinary practices, health and safety. È stato avviato un programma di audit specifici, a partire da fornitori cinesi e indiani, individuati come potenzialmente più a rischio di non compliance.
Lavoro Minorile	HR.06	Identificazione delle operazioni con elevato rischio di ricorso al lavoro minorile e delle misure adottate per contribuire alla sua eliminazione	
Lavoro Forzato	HR.07	Attività con alto rischio di ricorso al lavoro forzato od obbligato e misure intraprese per contribuire alla loro abolizione	
Pratiche di Sicurezza	HR.08	Percentuale del personale addetto alla sicurezza che ha ricevuto una formazione sulle procedure e sulle politiche riguardanti i diritti umani rilevanti per le attività dell'organizzazione	Dal 2010 Saipem ha introdotto nei contratti con le società di security delle clausole inerenti il rispetto dei diritti umani, il cui mancato rispetto è causa di rescissione di contratto. Il personale che lavora all'estero viene normalmente sottoposto a formazione prima della partenza. Personale in contratto estero sottoposto a formazione di security Fornitori di servizi di security con clausole contrattuali inerenti rispetto dei diritti umani
Diritti delle Popolazioni Indigene	HR.09	Numero di violazioni dei diritti della comunità locale e azioni intraprese	Non sono state ricevute segnalazioni sull'argomento.
Assessment	HR.10	Percentuale e numero totale delle operazioni della Società che sono state soggette a revisioni e/o valutazioni d'impatto per quanto riguarda tematiche relative ai diritti umani	Per tutti i nuovi progetti operativi sui quali Saipem è responsabile della security, preliminarmente alla possibile offerta viene fatto un Security Risk Assessment sul Paese in oggetto. In caso di decisione a proseguire con l'offerta, viene inoltre preparato il Project Security Execution Plan. Viene analizzato il rischio security connesso alle attività operative e al contesto, ivi incluse tematiche di violazioni dei diritti umani. Sulla base dei rischi identificati vengono stabilite le azioni da intraprendere per la gestione e minimizzazione degli stessi. Security Assessment realizzati nell'anno
Azioni Correttive	HR.11	Numero di reclami relativi ai diritti umani archiviati, indirizzati e risolti attraverso una procedura strutturata	Segnalazione relative ai diritti dei lavoratori, di cui: - fondate o parzialmente fondate - aperte
Comunità Locali	S.01	Natura, obiettivo ed efficacia di qualsiasi programma e attività che valuta e gestisce gli impatti delle operazioni su una determinata comunità, incluse le fasi di inizio di attività, di operatività e di dismissione	Saipem, come contrattista, non è responsabile degli impatti del prodotto richiesto dal Cliente. Spesso, nella gestione dei progetti operativi, il Cliente stesso fornisce un Socio-economic Impact Assessment a cui Saipem deve attenersi, inoltre in molti casi il Cliente mantiene il solo e unico contatto diretto con le comunità ospitanti. Negli altri casi, Saipem adotta tutte le misure necessarie a valutare i potenziali impatti delle proprie attività e le relative azioni di mitigazione, oltre a specifiche attività e progetti volti allo sviluppo del contesto socio-economico locale.

Unità misura	2009	2010	2011	Informazioni aggiuntive
				Maggiori dettagli sulle attività di verifica fatte sui fornitori in merito a tematiche di libertà di associazione, ricorso a lavoro minorile e lavoro forzato sono disponibili nel documento "Saipem Sustainability 2011" nel capitolo relativo a Local Procurement.
				Maggiori dettagli sulle attività di verifica fatte sui fornitori in merito a tematiche di libertà di associazione, ricorso a lavoro minorile e lavoro forzato sono disponibili nel documento "Saipem Sustainability 2011" nel capitolo relativo a Local Procurement.
				Maggiori dettagli sulle attività di verifica fatte sui fornitori in merito a tematiche di libertà di associazione, ricorso a lavoro minorile e lavoro forzato sono disponibili nel documento "Saipem Sustainability 2011" nel capitolo relativo a Local Procurement.
			655	Maggiori dettagli sulle attività di verifica fatte sui fornitori in merito a tematiche di libertà di associazione, ricorso a lavoro minorile e lavoro forzato sono disponibili nel documento "Saipem Sustainability 2011" nel capitolo relativo a Local Procurement.
				Maggiori dettagli sulle attività di verifica fatte sui fornitori in merito a tematiche di libertà di associazione, ricorso a lavoro minorile e lavoro forzato sono disponibili nel documento "Saipem Sustainability 2011" nel capitolo relativo a Local Procurement.
				Maggiori dettagli sulle attività di verifica fatte sui fornitori in merito a tematiche di libertà di associazione, ricorso a lavoro minorile e lavoro forzato sono disponibili nel documento "Saipem Sustainability 2011" nel capitolo relativo a Local Procurement.
n.			32	
n.			2	
n.			-	Le segnalazioni ricevute sono trattate secondo le modalità descritte nella procedura "Segnalazioni ricevute da Saipem e dalle società controllate".
n.			1	
				Esempi di iniziative implementate nel corso del 2011 sono descritte nel documento "Saipem Sustainability 2011", quali progetti per le comunità locali in Perù, in Angola (Food bio Diesel) e iniziative di formazione per i giovani locali (Papua Nuova Guinea e altri).

Area	Codice GRI	Descrizione GRI	Indicatore di Performance Saipem
Comunità Locali	S.09	Operazioni con un grande impatto negativo potenziale o reale sulle comunità locali	Operazioni ove Saipem ha una responsabilità diretta per gli impatti generati sul contesto locale riguardano la costruzione di nuove yard di fabbricazione. In questi casi, Saipem adotta sempre lo strumento del Socio-economic Impact Assessment per la valutazione degli impatti, che comunque risultano sia positivi che negativi, al fine di massimizzare i benefici per le comunità ospitanti e minimizzare gli effetti negativi. Inoltre, ove necessario e non fornito dal Cliente, vengono utilizzate metodologie di Environmental, Social and Health Impact Assessment (ESHIA) per valutare i potenziali impatti ambientali, socio-economici e sanitari che le attività progettuali possono determinare sulle popolazioni circostanti o associate a tali attività. La metodologia permette anche di individuare eventuali strategie di mitigazione di questi impatti.
	S.10	Prevenzione e misure di mitigazione implementate nelle operazioni con un grande impatto negativo potenziale o reale sulle comunità locali	Ove Saipem ha una responsabilità diretta per gli impatti generati sul contesto locale, a seguito del Socio-economic Impact Assessment, Saipem predispone un Actions Plan inerente le azioni di mitigazione/gestione degli impatti generati sulle comunità locali.
Corruzione	S.02	Percentuale e numero di divisioni interne monitorate per rischi legati alla corruzione	Il dettaglio, per quanto applicabile, sulle attività correlate alle iniziative per il contrasto alla corruzione è contenuto nella "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari 2011".
	S.03	Percentuale dei lavoratori che hanno ricevuto formazione sulle politiche e procedure anti-corruzione dell'organizzazione	Dipendenti formati sulle normative anti-corruption tramite workshop
			Ore di formazione effettuate sulle normative anti-corruption, di cui: tramite workshop tramite e-learning
S.04	Azioni intraprese in risposta a episodi di corruzione	A oggi, non sono stati accertati casi legati alla corruzione. Le procedure anti-corruzione e il Modello di Saipem prevedono comunque specifiche azioni correttive e sanzioni disciplinari in caso di violazione della normativa e delle procedure in materia. Inoltre specifiche clausole contrattuali prevedono la risoluzione dei contratti in essere qualora partner commerciali, intermediari e subappaltatori violino a tali leggi/procedure interne. In base alle eventuali violazioni e alle modalità delle stesse vengono prese le azioni correttive che si ritengono necessarie e risultano più opportune.	
Contributi Politici	S.05	Posizioni sulla politica pubblica, partecipazione allo sviluppo di politiche pubbliche e pressioni esercitate	Saipem ritiene che un confronto corretto, trasparente e partecipativo con le istituzioni, le associazioni, le ONG e, in generale, la società civile sia un fattore chiave di successo per accrescere la fiducia dei propri interlocutori e mantenere la propria licenza a operare. Saipem è da sempre attiva nel dialogo con le istituzioni nazionali e internazionali, attraverso interventi diretti del proprio top management e indiretti tramite gli organismi associativi di cui fa parte.
	S.06	Totale dei contributi finanziari e benefici prestati a partiti, politici e relative istituzioni per Paese	Saipem non eroga contributi, diretti o indiretti, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, tranne quelli previsti da normative specifiche.
Comportamenti Anti-Collusivi	S.07	Numero totale di azioni legali riferite a concorrenza sleale, anti-trust e pratiche monopolistiche e relative sentenze	Nel corso del 2011 Saipem non è stata interessata da alcuna azione legale per comportamenti anti-competitivi, anti-trust e pratiche di monopolio.
Conformità	S.08	Valore monetario delle sanzioni significative e numero totale di sanzioni non monetarie per non conformità a leggi o regolamenti	Nel corso del 2011 Saipem non è stata interessata da alcuna multa o sanzione non monetaria per non-compliance con leggi e regolamenti.

Unità misura	2009	2010	2011
--------------	------	------	------

Informazioni aggiuntive			
-------------------------	--	--	--

Esempi di iniziative implementate nel corso del 2011 sono descritte nel documento "Saipem Sustainability 2011", quali progetti per le comunità locali in Perù, in Angola (Food bio Diesel) e iniziative di formazione per i giovani locali (Papua Nuova Guinea e altri).

Nel documento "Saipem Sustainability 2011" sono dettagliate le attività connesse alle costruzioni (ed entrata in operazione) per le nuove yard in Brasile e Indonesia.

Nel documento "Saipem Sustainability 2011" sono dettagliate le attività connesse alle costruzioni (ed entrata in operazione) per le nuove yard in Brasile e Indonesia.

n.	836
----	-----

n.	647
----	-----

n.	189
----	-----

n.	7.680
----	-------

n.	5.412
----	-------

n.	2.268
----	-------

Area	Codice GRI	Descrizione GRI	Indicatore di Performance Saipem
Salute e Sicurezza dei Clienti	PR.01	Fasi del ciclo di vita dei prodotti/servizi per i quali gli impatti sulla salute e sicurezza sono valutati per promuoverne il miglioramento e percentuale delle principali categorie di prodotti/servizi soggetti a tali procedure	Saipem, come trattatista, opera sempre in compliance con le richieste del Cliente, e la responsabilità del prodotto rimane contrattualmente in capo al Cliente. Saipem partecipa alla salvaguardia della salute e della sicurezza per tutto il personale impegnato nelle attività operative e per le comunità ospitanti, garantendo (anche grazie a certificazioni ottenute da terze parti) alcune fasi necessarie per la sicurezza del prodotto.
	PR.02	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti/servizi durante il loro ciclo di vita	Saipem opera sempre nel rispetto dei regolamenti internazionali e delle richieste del Cliente.
Etichettatura di Prodotti e Servizi	PR.03	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi	Non materiale. I prodotti forniti da Saipem rispettano le condizioni contrattuali imposte dal Cliente.
	PR.04	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti o codici volontari riguardanti le informazioni e le etichettature dei prodotti/servizi	Non materiale. Saipem fornisce prodotti che non necessitano di etichettatura, e in ogni caso il riferimento per gli standard tecnici e di qualità sono le condizioni contrattuali imposte dal Cliente.
	PR.05	Pratiche relative alla customer satisfaction, inclusi i risultati delle indagini volte alla sua misurazione	Saipem ha in essere un sistema di valutazione della soddisfazione del Cliente, descritto in dettaglio nel documento "Saipem Sustainability 2011". indicatore customer satisfaction indicatore customer satisfaction
Marketing Communication	PR.06	Programmi di conformità a leggi, standard e codici volontari relativi all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione	Non materiale. Per Saipem, il Cliente è sostanzialmente diverso da un "consumatore", essendo piuttosto un "committente".
	PR.07	Numero totale (suddiviso per tipologia) di casi di non-conformità a regolamenti o codici volontari riferiti all'attività di marketing incluse la pubblicità, la promozione e la sponsorizzazione	Non materiale. Il Cliente è responsabile per il prodotto in sé, Saipem solo per la realizzazione dello stesso.
Rispetto della Privacy	PR.08	Numero di reclami documentati relativi a violazioni della privacy e a perdita dei dati dei consumatori	Non materiale. I Clienti Saipem non rientrano nella categoria consumatori, ma sono società tendenzialmente di dimensione molto grande e il trattamento dei dati sensibili non è paragonabile a quello previsto per le persone fisiche. In ogni caso non sono stati registrati reclami di questo tipo.
Conformità	PR.09	Valore monetario delle principali sanzioni per non conformità a leggi o regolamenti riguardanti la fornitura e l'utilizzo di prodotti o servizi	Non materiale. Il Cliente è responsabile per il prodotto in sé, Saipem solo per la realizzazione dello stesso. In ogni caso non si registrano casi rientranti nella tematica richiesta.

Unità misura 2009 2010 2011

Informazioni aggiuntive

Saipem ha implementato procedure e processi gestionali specifici per i sistemi particolarmente complessi, ove più alti sono i rischi operativi e legati alla sicurezza (vd. capitolo "Efficiency for the sustainable business" del documento "Saipem Sustainability 2011").

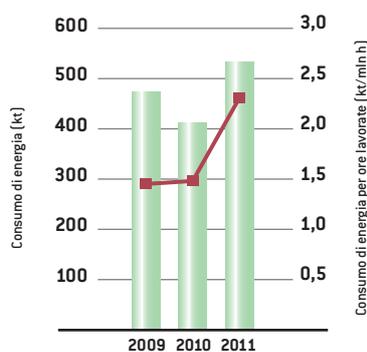
La Performance HSE

La scheda mostra approfondimenti sul tema della gestione ambientale, di sicurezza e della salute, fornendo indicatori più specifici sul consumo energetico, la performance di sicurezza, il

programma LiHS e i programmi e gli strumenti di prevenzione della salute.

Indicatori di performance integrativi

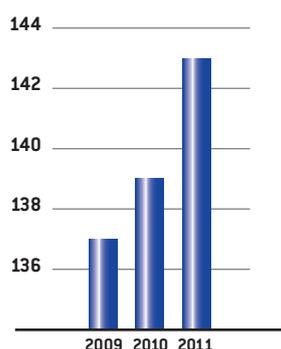
Consumo totale di energia



Leading indicator aggiuntivi per la performance di sicurezza

	2009	2010	2011
Safety hazard observation cards	239.871	347.536	519.455
Job Safety Analysis	146.131	186.757	334.523
HSE inspection	110.173	132.911	189.663

Casi di rimpatrio



I casi di rimpatrio dovuti a motivi di salute dei dipendenti di Saipem e dei subcontrattisti sono costantemente monitorati e analizzati. Nel 2011 ci sono stati 143 casi, di cui 126 dipendenti Saipem e 17 subcontrattisti. Inoltre, sul totale dei casi, 102 persone sono state rimpatriate per malattia e 41 a seguito di incidenti. 11 casi hanno portato a fatalità.

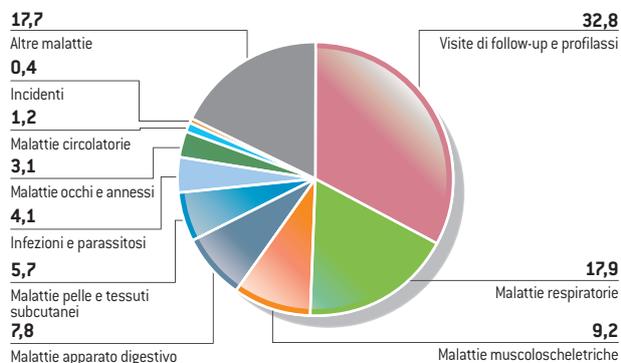
Indicatori di performance del programma Leadership in Health and Safety (LiHS)

	2009	2010	2011	Totale
Facilitatori LiHS formati	12	19	8	39
Workshop fatti	136	121	119	376
Numero di "cascading event"	189	138	89	416
Numero di partecipanti ai "cascading event"	7.872	5.198	4.083	17.153
"Five Stars train the trainer"	61	30	14	105
Numero di "Five Stars training"	94	205	191	490
Numero di partecipanti ai "Five Stars training"	1.159	1.963	1.998	5.120
Numero di "Leading Behaviour Cascading event"			406	
Numero di partecipanti a "Leading Behaviour cascading event"			10.976	

Note: the LiHS data are updated on a periodic basis, not always coincident with the fiscal year. Changes can occur from year to year.

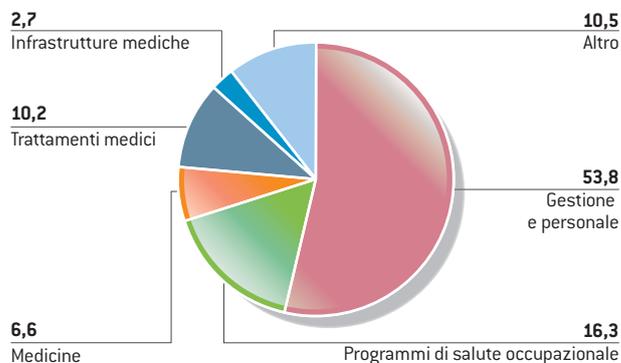
Maggiori dettagli sul programma LiHS sono disponibili nel documento "Saipem Sustainability 2011".

Visite effettuate e casi medici (%)



Consulti medici sono svolti periodicamente in tutti i progetti operativi a beneficio dei dipendenti. Nel 2011, 75.464 visite/casi medici sono stati registrati nel sistema GIPSI (utilizzato per la raccolta e monitoraggio degli indicatori medici) con un incremento del 4,43% rispetto al 2010 (72.264). Principalmente sono state svolte misure profilattiche e visite di follow-up. Con riguardo ai casi medici, si sono riscontrate soprattutto malattie respiratorie (13.517 casi). Mentre 301 casi sono dovuti a incidenti correlati o non correlati con l'attività lavorativa.

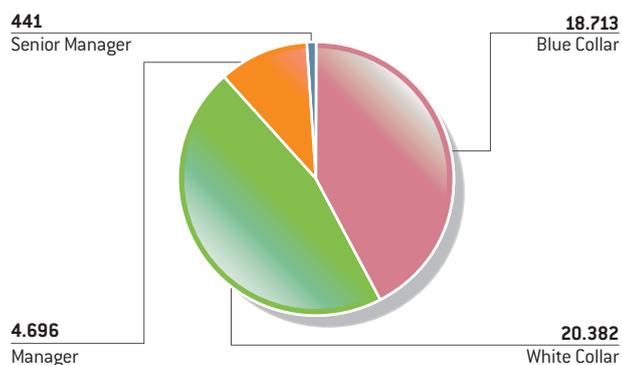
Spese per la gestione della salute (%)



Le spese per la salute nel 2011 sono state di 28 milioni di euro, di cui più del 53% (15,08 milioni di euro) per spese gestionali e costi del personale medico. I programmi di salute occupazionale hanno richiesto 4,56 milioni di euro, mentre i trattamenti 2,87 milioni di euro.

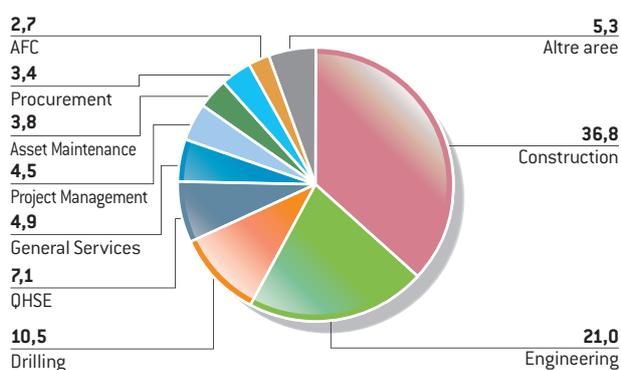
La scheda mostra approfondimenti sul tema della gestione delle risorse umane, fornendo informazioni sulla popolazione Saipem, indicatori di diversità e sviluppo del personale.

Dipendenti per categoria (N.)



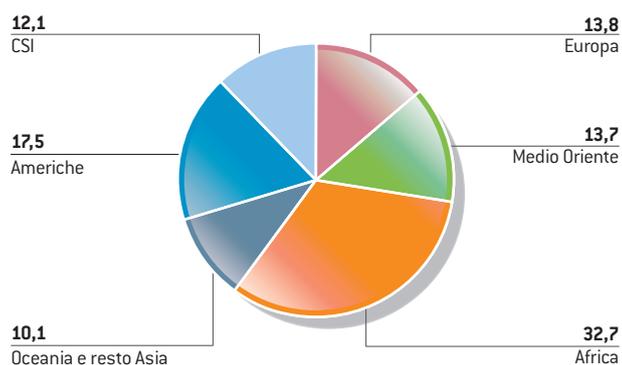
Indicatori di performance integrativi

Dipendenti per area (%)



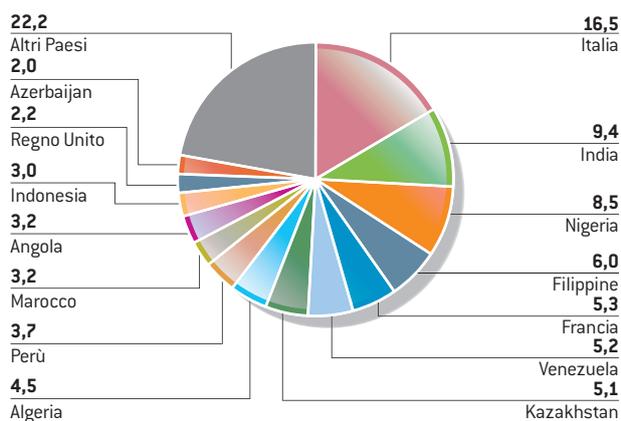
La composizione della forza lavoro per categoria e area professionale denota la connotazione operativa della Società, con una forte propensione a figure professionali produttive e ingegneristiche, sia per il business di costruzione che per la perforazione. L'attenzione alle tematiche HSE si riflette inoltre nella percentuale di personale dedicato, che consta oltre il 7% della forza lavoro.

Dipendenti internazionali per area geografica (%)



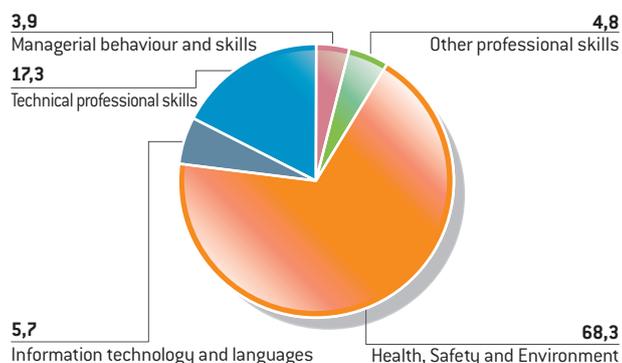
A esclusione dei dipendenti italiani, su un totale di 36.917 persone internazionali, oltre il 91% è rappresentato da personale locale.

Dipendenti per nazionalità (%)



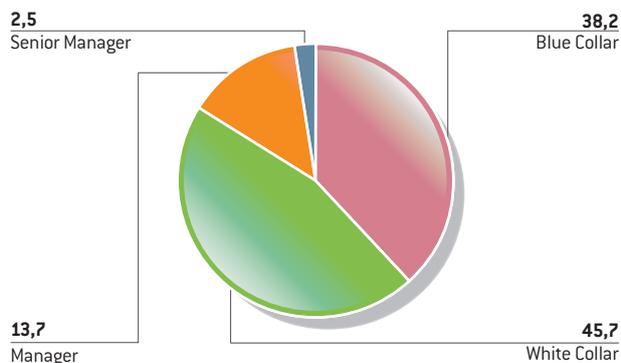
Al 31 dicembre 2011 il totale dipendenti Saipem risulta di 44.232 persone (41.174 a fine 2010), rappresentanti 119 nazionalità nei cinque continenti.

Training per tipologia (%)



Su un totale di 1.809.753 ore di formazione per i dipendenti, 1.236.260 ore sono state destinate a tematiche HSE.

Dipendenti sottoposti a monitoraggio della performance (%)



Un totale di 17.220 dipendenti sono stati sottoposti nel 2011 a strumenti di monitoraggio della performance.